

Rep. 56192

Fasc. 1075

**APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE  
ASILI NIDO SNOOPY - SAN ROSSORE - ALBERO VERDE - SAN  
BIAGIO - ISOLA DELLE FARFALLE - ANNI EDUCATIVI  
2022/2023-2023/2024 (CIG 8744158374)**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno DUEMILAVENTIDUE e questo di ventidue (22) del mese di luglio in Pisa, in Piazza XX Settembre, presso la Direzione Gare e contratti - Organizzazione e personale - Servizi istituzionali - Consiglio Comunale, alle ore 09.47, avanti a me Dr. Marco Mordacci, Segretario Generale del Comune di Pisa e, come tale, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., sono comparsi e si sono personalmente costituiti-

- Dr.ssa **Laura Tanini**, [REDACTED] domiciliata per la carica in Pisa presso la sede comunale, la quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in rappresentanza del Comune di Pisa (di seguito indicato anche in breve 'Stazione Appaltante'), con sede in Pisa, Via degli Uffici n. 1 (codice fiscale - partita IVA 00341620508), nella sua esclusiva qualità di Dirigente della Direzione Servizi Educativi – Politiche Giovanili – Pari Opportunità – Partecipazione del medesimo Comune, per il quale agisce e si impegna ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed in esecuzione della determinazione Direzione-09 n. 307 del 08/03/2022, che

trovasi depositata in atti d'ufficio;

- Signor **Mattia Affini**, [REDACTED]

domiciliato per la carica ove appresso, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in rappresentanza della società "**ALDIA COOPERATIVA SOCIALE S.COOP**" (di seguito indicata anche in breve 'Impresa Aggiudicataria' oppure Soggetto Affidatario o 'Appaltatore'), con sede in Pavia (PV), Via Ferrini n. 2, iscritta al Registro delle Imprese di Pavia - codice fiscale e numero di iscrizione 00510430184 ed all'Albo delle Cooperative – Sezione Cooperative e Mutualità Prevalente al n. A151637 nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione/ Legale Rappresentante, avente i poteri per questo atto come il medesimo mi dichiara.

I componenti della cui identità personale e qualità rivestita io Segretario Generale sono certo, rinunciando concordemente tra loro e con il mio consenso all'assistenza di testimoni, convengono e stipulano quanto segue:

#### PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale DIREZIONE-09/617 del 10/05/2021, rettificata con determinazione dirigenziale DIREZIONE 09/758 del 26/05/2021 è stato approvato il Progetto dell'Appalto di Servizi oggetto del presente atto, incluso il relativo Capitolato Speciale, ed indetta la procedura telematica aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (d'ora in poi Codice), utilizzando la piattaforma Regionale START, da tenersi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice e ss.mm.ii. nonché delle linee guida ANAC n. 02/2016

secondo i criteri stabiliti nel Disciplinare di Gara approvato con provvedimento dirigenziale n. 762 del 26/05/2021;

- che è stato individuato un unico lotto per la realizzazione dei servizi suddetti, mediante gestione indiretta, presso le seguenti strutture:

- Nido d'Infanzia "Snoopy", Via Gemignani n. 49, Riglione, Pisa;
- Nido d'Infanzia "San Rossore", Loc. Cascine Nuove, Pisa;
- Nido d'Infanzia "Albero Verde", Via Ximenes, n. 1 Putignano, Pisa;
- Nido d'Infanzia "San Biagio", Via di Nudo n. 62, Pisa;
- Nido d'Infanzia a tempo corto "Isola delle Farfalle" Via Lucchese n. 13, Pisa.

- che l'oggetto del presente contratto concerne un servizio socio-educativo d'interesse pubblico rientrante nell'Allegato IX del Codice, CPV 80110000-8;

- che il valore stimato dell'appalto è pari a euro 6.559.927,48 (Euro sei milioni cinquecentocinquantanovemila novecentoventisette/48) oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, di cui euro 2.981.785,22=(Euro due milioni novecentottantunomila settecentottantacinque/22) oltre IVA per il primo biennio, ed è comprensivo delle opzioni contrattuali di rinnovo per ulteriori due anni educativi pari a euro 2.981.785,22=(Euro due milioni novecentottantunomilasettecentottantacinque/22) oltre IVA e di prolungamento del servizio per il mese di luglio pari a euro 596.357,04 al netto dell'IVA (per 4 anni) – euro 149.089,26 per ciascun anno esclusa IVA di legge;

- che a seguito della gara, la società "**ALDIA COOPERATIVA SOCIALE S.COOP**" si è aggiudicata provvisoriamente l'appalto di servizi in questione

per complessivi Euro 2.767.096,684=(Euro duemilioni settecentosessantasette novantasei/684) avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, il tutto come risulta dal punteggio attribuito all'offerta tecnico progettuale ed economica secondo le modalità di cui al Disciplinare di Gara;

- che con determinazione Dirigenziale 09/307 del 08/03/2022, esecutiva dal 21/03/2022, il Dirigente della Direzione Servizi Educativi – Politiche Giovanili – Pari Opportunità – Partecipazione ha preso atto dei verbali di gara, aggiudicando definitivamente alla società “**ALDIA COOPERATIVA SOCIALE S.COOP**” il servizio suddetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale e nell'offerta ed ha stabilito di stipulare con l'impresa medesima regolare contratto in forma pubblico-amministrativa;

- che è stato pubblicato l'avviso in merito all'esito della suddetta gara, ai sensi del Codice;

- che, con note in data 22/03/2022 prot n. 31542 e 31547 è stata data comunicazione dell'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, che hanno proposto impugnazione verso l'esclusione o sono in termini per presentare detta impugnazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76) comma 5) del Codice per cui è decorso il termine previsto dall'art. 32) comma 9) dello stesso;

- che nella stipula del presente atto vengono rispettare le norme previste in materia di termine dilatorio e di sospensione per la stipulazione dei contratti di appalto pubblici ai sensi dell'art. 32 commi 9 e segg. del D.Lgs. n. 50/2016 e

ss.mm.ii., in quanto, a fronte della scadenza del termine dilatorio il 26.04.2022 - in base alla comunicazione dell'Ufficio Gare del 22.03.2022 - in data 24/11/2021 è stato notificato al Comune di Pisa ricorso davanti al TAR Toscana da parte del Consorzio Infanzia Pisa – C.I.P. Soc. Coop. Sociale per l'annullamento della determina di aggiudicazione sopra menzionata dell'appalto in oggetto, e degli altri atti menzionati nel ricorso, con contestuale istanza cautelare, ma il TAR Toscana, Sezione I, con Ordinanza n. 738 del 17.12.2021 , ha respinto l'istanza cautelare;

- che è pertanto doveroso procedere alla stipula del presente contratto ai sensi dell'art. 32 comma 8 modificato dalla legge n. 120/20 e n. 108/21;
- che l'Impresa Aggiudicataria ha prodotto la documentazione richiesta a norma del Disciplinare di Gara;
- che il servizio in oggetto è stato regolarmente finanziato;

Che con determinazione n. 615 del 14/04/2022 è stato disposto l'avvio anticipato dell'esecuzione della prestazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice degli Appalti, con decorrenza dal 14/04/2022 nelle more della sottoscrizione del relativo contratto di appalto al fine di assicurare la continuazione di un servizio a carattere socio-educativo di interesse pubblico;

- che con determinazione n. 749 del 10.6.2022 è stata esercitata l'opzione prevista negli atti gara e relativa alla prosecuzione del servizio nido per il mese di luglio 2022;
- che ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, è stata richiesta in data 16.06.2022 con Prot. Ingr. 0034763 utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale

Unica Antimafia ai sensi dell'art. 92 comma 1 del D.Lgs. sopra citato-  
informazione antimafia-a carico dell'impresa, dei soggetti di cui all'art. 85  
del predetto D.Lgs. e dei familiari conviventi, cause di impedimento,  
decadenza o divieti di cui al D.Lgs. citato, per l'assunzione del presente  
rapporto contrattuale; pur essendo trascorsi i termini di cui all'art. 88, comma 4,  
del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., è stata acquisita agli atti d'ufficio  
dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. citato;  
- che l'Impresa Aggiudicataria non è soggetta alla Legge n. 68/1999 che  
disciplina il diritto al lavoro dei disabili, in quanto ha meno di 15 dipendenti  
computabili ai sensi della predetta legge, come dalla medesima dichiarato in  
sede di gara e confermato con successiva autocertificazione dal legale  
rappresentante in data 30.06.2022.  
- che dalle verifiche effettuate d'ufficio il soggetto affidatario risulta essere  
in possesso dei requisiti di moralità, di idoneità professionale, capacità  
economico-finanziaria, capacità tecnico professionale di cui agli artt. 80 e ss.  
del Codice degli Appalti;  
- che, in relazione a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.  
165/2001, la Società Aggiudicataria ha dichiarato in sede di gara, e  
confermato con successiva dichiarazione del 08/06/2022, di non avere  
concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque attribuito  
incarichi, ad ex dipendenti del Comune di Pisa, i quali abbiano cessato il  
loro rapporto di lavoro pubblico da meno di tre anni e che negli ultimi tre  
anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto  
dello stesso Comune nei confronti dell'impresa in questione;  
- che in conformità al dettato di cui all'art. 2 del D.P.C.M. n. 187

dell'11/05/1991, l'Impresa Aggiudicataria del presente appalto è giuridicamente obbligata a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, in corso di contratto, le variazioni intervenute nella composizione societaria di entità superiore al 2%, rispetto a quanto comunicato con nota del 01/06/2022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del sopra citato decreto;

- che come si evince dal certificato D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) on line, rilasciato in data 09/06/2022 ed avente validità sino al 07/10/2022, l'Impresa Aggiudicataria è in regola con il versamento dei contributi e premi con INPS ed INAIL, in ottemperanza alle previsioni di cui agli artt. 80-83 del Codice degli Appalti e ss.mm.ii., nonché della vigente normativa regionale in materia;-

- che nella stipula del presente atto vengono rispettate le norme previste in materia di termine dilatorio e di sospensione per la stipulazione dei contratti di appalto pubblici ai sensi dell'art. 32 commi 9 e segg del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

**E TUTTO CIÒ PREMESSO**, i predetti componenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, la dichiarano parte integrante del presente contratto e convengono e stipulano quanto appresso:

#### **Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

1) Il **Comune di Pisa**, come sopra legalmente rappresentato, affida società **“ALDIA COOPERATIVA SOCIALE S.COOP”** che come sopra legalmente rappresentata accetta, *la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia*, come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, presso le seguenti strutture educative poste in Pisa, nei locali messi a disposizione

dall'Amministrazione Comunale e dotati di arredi ed attrezzature:

- **Nido d'Infanzia Albero Verde**, Via Ximenes, 1 - Putignano – Pisa

con ricettività massima di 44 bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi;

- **Nido d'Infanzia San Biagio**, Via Di Nudo, 62 - Pisa con ricettività

massima di 48 bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, con decorrenza

01.09.2021;

- **Nido d'Infanzia San Rossore**, Località Cascine Nuove – Pisa con

ricettività massima di 50 bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi;

- **Nido d'Infanzia Snoopy**, Via Gemignani, 49 - Riglione – Pisa con

ricettività massima di 44 bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi;

- **Nido d'Infanzia Isola delle Farfalle**, Via Lucchese 13 – Pisa – con

ricettività massima di 36 bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi.

E' compresa altresì la prosecuzione del servizio per il mese di luglio 2022

come da atto n. 749 del 10.6.2022

## **Art. 2 - DURATA**

1) La durata del presente contratto è fissata per due anni a decorrere dalla data di consegna anticipata del servizio, alle condizioni tutte del Progetto redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, comprensivo del Capitolato Speciale, Disciplinare di Gara, del DVR - Documento di Valutazione del Rischio – predisposto dal Soggetto Affidatario, che qui integralmente si richiamano, nonché del presente atto.

2) In caso di risultati positivi della gestione, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere la prosecuzione della prestazione attraverso l'esercizio dell'opzione di rinnovo per ulteriori due anni, alle stesse condizioni contrattuali, verificata la convenienza e il pubblico interesse e



qualora vi siano le condizioni normative che lo consentano.

3) È prevista altresì come opzione contrattuale, la prosecuzione del servizio per il mese di luglio per ogni anno di durata del contratto (nonché per gli eventuali due anni successivi);

4) Il soggetto aggiudicatario, deve garantire l'inizio delle attività a favore dell'utenza secondo il calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ss.mm.ii.

5) All'uopo il legale rappresentante dell'Impresa Aggiudicataria dichiara di conoscere integralmente la documentazione sopraindicata, che trovasi depositata in atti d'ufficio sottoscritta dallo stesso, ove non allegata al presente atto come di seguito meglio specificato, impegnandosi all'integrale osservanza della stessa.

6) La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.-

### **Art. 3 - IMPORTO**

1) L'importo del presente atto viene fissato in complessivi € 2.905.451,514=(Euro duemilioni novecentocinquemila quattrocentocinquantuno/514) di cui - € 2.767.096,684=(Euro due milioni settecentosessantasettemila novantasei/684), oneri per la sicurezza pari a zero, il tutto I.V.A. esclusa, per il servizio principale e per la durata contrattuale di cui all'art. 2.

- ed euro 138.354,83=(Euro centotrentottomila

trecentocinquantaquattro/83) IVA esclusa per la prosecuzione del servizio per il mese di luglio 2022, come da relativa opzione prevista nel capitolato e nell'offerta di gara

2) Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Amministrazione comunale potrà richiedere al Soggetto Affidatario un aumento o una diminuzione della prestazione ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, nei limiti del quinto dell'importo contrattuale, dandone preventiva comunicazione scritta. Il soggetto affidatario è tenuto ad assoggettarvi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. In tal caso il soggetto Affidatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del presente contratto.

3) Nel caso in cui l'emergenza sanitaria da covid-19 proseguisse anche nell'anno educativo 2022/2023 ed oltre, il servizio potrebbe subire variazioni in seguito a disposizioni statali, regionali o di altri organi sanitari che potrebbero disporre chiusure parziali o totali delle strutture. In tal caso verranno adottati singoli provvedimenti a insindacabile giudizio della S. A..

4) Qualora le diverse modalità di gestione organizzativa adottate nel rispetto delle prescrizioni sanitarie previste dai protocolli di sicurezza per far fronte all'emergenza COVID-19 prevedano per il soggetto gestore costi diversi e/o aggiuntivi, gli stessi dovranno essere rideterminati in accordo con la stessa Amministrazione comunale per tutto il perdurare della situazione emergenziale, in base alla loro tipologia ed anche sulla scorta di eventuali risorse stanziare dallo Stato e/o dalla Regione a ristoro di intervenuti aumenti nella gestione del servizio, fatto salvo quanto espressamente

previsto e disciplinato dall'art. 6 del Capitolato attinente agli oneri per la sicurezza da ritenersi comunque a carico della ditta appaltatrice.

#### **Art. 4 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO**

1) Il soggetto Affidatario si impegna ad eseguire il servizio in oggetto a regola d'arte ed in conformità alle disposizioni ed istruzioni che saranno impartite all'atto pratico dall'Amministrazione comunale, osservando le prescrizioni e le condizioni del Capitolato Speciale e del Codice, per quanto applicabili al presente contratto, condizioni e prescrizioni tutte che dalle parti si vogliono considerare esplicitamente come norme regolatrici del presente contratto, dando inizio all'appalto stesso a decorrere dal 14/04/2022.

2) Nell'esecuzione del contratto, il contraente è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose dell'A.C. o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione Comunale da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo, secondo quanto stabilito negli artt. 15, 16 e 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.-

#### **Art. 5 - GARANZIE DA PARTE DELL'APPALTATORE**

1) A garanzia dell'esatto adempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del Codice, l'Impresa Aggiudicataria ha stipulato e consegnato al Comune di Pisa valida polizza fideiussoria [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] di Euro 110.683,87 (Centodiecimila seicentottantatre/87), pari al 4% (quattro per cento) dell'importo contrattuale, avendo usufruito della riduzione del 50% della garanzia, in quanto in possesso di certificazione di sistema qualità, come risulta dalla

certificazione Quaser Certificazioni S.r.l. n. 2521 del 20/01/2022, con validità fino al 31/01/2025 e dell'ulteriore 20% in quanto in possesso di certificazione di sistema ambientale, come risulta dalla certificazione Quaser Certificazioni S.r.l. n. 2795 del 20/01/2022 con validità fino al 19/01/2025, entrambi in copia dichiarata conforme all'originale in atti di ufficio; l'impresa aggiudicataria si impegna sin d'ora a fare rinnovare tempestivamente le certificazioni di sistema qualità prima delle suddette scadenze, ove comprese nella durata del presente contratto, ed a produrle alla Stazione Appaltante in copie conformi agli originali.

2) La cauzione definitiva sarà svincolata progressivamente secondo quanto stabilito dalla legge.

3) L'Impresa Aggiudicataria ha altresì stipulato e consegnato ai sensi degli artt. 15 e 16 del Capitolato Speciale valida polizza assicurativa, [REDACTED]

[REDACTED] - che copre anche la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro.

4) Dette garanzie resteranno efficaci a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione e comunque fino a quando non sarà esaurito ogni conto e pendenza relativi al presente appalto.-

#### **Art. 6 – RAPPORTI DI LAVORO – CLAUSOLA SOCIALE**

Il soggetto Affidatario del servizio in oggetto si impegna al rispetto di quanto contenuto nel progetto di riassorbimento, presentato ai sensi dell'art.5 e art. 15 del Capitolato Speciale di appalto (Allegato B).

#### **Art. 7 – SUBAPPALTO**

1) L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio tutti i servizi di cui al presente contratto.

2) In caso di inottemperanza agli obblighi previsti in materia di subappalto dalle vigenti leggi inerenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, sono applicabili le sanzioni penali di legge

#### **Art. 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione Comunale, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.-

#### **Art. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

1) L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, relativi al presente appalto, di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e ss.mm.ii., secondo le modalità ivi specificate.

2) il mancato utilizzo degli strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

3) Le parti del presente contratto si assumono gli obblighi relativi alla cd. "Fattura elettronica" derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito in legge dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, e del D.M. 3 aprile 2013 n. 55. L'invio al Comune della fattura elettronica dovrà avvenire esclusivamente attraverso il sistema di interscambio (SDI) istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; l'Appaltatore deve necessariamente indicare il seguente codice univoco

ufficio: UF5YHL. Le parti mi dichiarano altresì che il presente appalto è identificato dai seguente codice CIG 8744158374

4) Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e ss.mm.ii., l'Appaltatore ha comunicato con nota in data 01/06/2022 gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato, di cui alla norma da ultimo menzionata, e ha dichiarato altresì che le persone delegate ad operare su tale conto corrente sono:

- Sig. [REDACTED]
- [REDACTED]
- De [REDACTED]
- [REDACTED]

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa a tali dati.-

#### **Art. 10 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

1) Il pagamento del corrispettivo all'Appaltatore sarà effettuato sulla base di regolari fatture elettroniche emesse ogni mese in relazione al numero dei bambini assegnati mensilmente per ciascuna struttura, ed entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime fatture da parte della Stazione Appaltante, previa verifica da parte di quest'ultima della rispondenza della prestazione effettuata rispetto alle prescrizioni dei documenti contrattuali ed acquisizione del D.U.R.C. dell'Appaltatore.

2) Le date dell'arrivo delle fatture è quella di ricevimento da parte del Comune di Pisa delle fatture elettroniche.

3) Le parti dichiarano che le norme del presente contratto relative ai termini di pagamento sono conformi alla corretta prassi commerciale, sono adeguate

alla natura del servizio del contratto e conformi ai rapporti commerciali intrattenuti. La Stazione Appaltante dichiara che il termine di pagamento sopra stabilito non ha come obiettivo principale di procurare liquidità aggiuntiva a spese dell'appaltatore e che non è maggiore rispetto ai termini di pagamento dalla stessa accordati ad altre imprese.

#### **Art. 11 - OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI**

1) L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 30 comma 6 del Codice, in caso di ritardo, debitamente accertato, nel pagamento delle retribuzioni arretrate del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, invita l'impresa esecutrice a provvedervi entro 15 giorni. Qualora il soggetto affidatario non provveda nel termine suindicato la Amministrazione Comunale potrà effettuare direttamente il pagamento delle retribuzioni arretrate dei lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute al Soggetto Affidatario per l'esecuzione dell'appalto.

#### **Art. 12 - DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA**

Il Soggetto Affidatario dovrà espletare le attività previste dal Documento per la Valutazione dei Rischi (D.V.R.), redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e ss.mm.ii. e presentato dal medesimo, oltre a quanto specificato all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.-

#### **Art. 13 – RECESSO**

1) La facoltà di recesso della Stazione Appaltante è disciplinata ai sensi dell'art. 109 del Codice; ai sensi dell'art. 1, comma 13, Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, la Stazione Appaltante ha altresì diritto di recedere in qualsiasi momento dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore mediante

raccomandata A/R o PEC con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge n. 488/1999, e ss.mm.ii., successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorative per la Stazione appaltante rispetto al contratto stipulato in data odierna e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui al già menzionato art. 26 comma 3 Legge n. 488/1999.

2) La facoltà di recesso dell'AC è prevista altresì nei seguenti casi:

- a) giusta causa;
- b) reiterati inadempimenti del soggetto Affidatario, anche se non gravi;
- c) mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'AC che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi;
- d) recesso ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile.

3) In ogni caso di recesso l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'AC.-

#### **Art. 14 – RISOLUZIONE**

1) La risoluzione del contratto è disciplinata, quanto a presupposti, modalità e conseguenze, ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 108 del Codice, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del medesimo, nonché le disposizioni del Codice Civile in quanto compatibili. L'Amministrazione comunale potrà avvalersi della facoltà di risoluzione in tutti i casi in cui il soggetto Affidatario non



mantenga gli impegni assunti con l'offerta tecnico-progettuale presentata ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.

2) Il Soggetto Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni ad esso imputabili.

3) E' fatto divieto al Soggetto Affidatario, sotto pena di risoluzione di diritto del contratto ed incameramento del deposito cauzionale, la cessione totale o parziale del servizio.

4) E' altresì vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano state riconosciute ed autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

5) Il Soggetto Affidatario dichiara di ben conoscere ed accettare il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa (approvato con delibera G.C. n. 179 del 5/08/2021), e in particolare, ai sensi e per gli effetti del comma 1 art. 4 del citato Codice l'appaltatore individua la Sig.ra Erika Pardini [REDACTED]

[REDACTED] quale referente per la prevenzione della corruzione. Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 4 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa, il presente contratto si risolverà di diritto nei seguenti casi:

-- mancanza di segnalazione di illecito di cui all'art. 7 del citato Codice da rendersi all'autorità giudiziaria ed al responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Pisa;

-- violazione dell'obbligo di astensione di cui all'art. 6 del citato Codice, nei casi in cui l'incaricato, il collaboratore o il dipendente dell'impresa persegua un interesse proprio o dei soggetti di cui al comma 1 lett. a), b), c) distinto da quello del soggetto incaricante o datore di lavoro;

-- in caso di regali ed altre utilità, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo, o delle altre utilità, e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività in connessione con il contratto di appalto;

-- violazione dell'obbligo di fornire i dati richiesti dal responsabile della prevenzione della corruzione e dall'ufficio procedimenti disciplinari del Comune di Pisa di cui all'art. 8, comma 1, lett. c), del citato Codice;

-- nell'ipotesi di cui all'art. 14, commi 2 e 3, del citato Codice, qualora l'interessato non abbia informato preventivamente per iscritto il responsabile della prevenzione della corruzione individuato dall'appaltatore;

-- nei casi di cui all'art. 2, comma 4, lett. b) e c), del citato Codice, qualora l'atto, affermazione, comportamento o utilizzo tenda a creare condizioni più favorevoli nei rapporti con terzi soggetti, in termini non solo economici, ma anche di tempo, credibilità o immagine, oppure ad acquisire vantaggi o agevolazioni di qualsiasi natura.

6) Ferme restando le ipotesi di risoluzione previste, si conviene che, in ogni caso, l'AC potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, il contratto nei casi stabiliti dall'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto:

--mancato inizio del servizio alla data comunicata dall'A.C.;

--impiego di personale che non offra garanzia di capacità, idoneità fisica, contegno corretto e non risulti comunque idoneo a perseguire le finalità previste;

--interruzione non motivata del servizio salvo che per cause di forza

	maggiore;	
	--mancata applicazione al personale dipendente, impiegato nello	
	svolgimento del servizio appaltato, del Contratto collettivo di lavoro	
	nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si	
	eseguono le prestazioni;	
	--mancato impiego del numero di unità lavorative giornaliere stabilite dalla	
	normativa e/o mancato rispetto del monte ore giornaliero o settimanale	
	previsto e concordato;	
	--gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e	
	regolamentari, ivi comprese le norme relative al Codice di Comportamento	
	dei dipendenti della P.A. in quanto applicabili, nonché delle norme del	
	presente contratto in materia igienico – sanitaria, anche con riferimento alla	
	conduzione dei locali affidati all'impresa;	
	--mancato rispetto degli obblighi di mantenimento nel tempo delle garanzie	
	assicurative previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;	
	--gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al	
	pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione	
	dell'appalto;	
	--gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà del Comune;	
	--mancato adempimento delle disposizioni impartite dall'A.C. in merito alla	
	profilassi delle malattie infettive e delle tossinfezioni del personale	
	impiegato nel servizio;	
	--grave intossicazione e/o tossoinfezione alimentare;	
	--l'importo complessivo delle penali applicate nel corso del contratto sia	
	superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;	

--non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del presente Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste mancato utilizzo degli strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.-

#### **Art. 15 – PENALI**

1) I termini e le penali sono contenute nell'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto ed, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del Codice, operano di pieno diritto, senza obbligo per il Comune della costituzione in mora del Soggetto Affidatario.

2) In caso di mancato o ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, si applicano la disciplina e le penali previste dall'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3) Qualora il ritardo nell'adempimento comporti un importo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del presente contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del Codice.

4) Si da atto che il soggetto Affidatario è a conoscenza degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e della legge n. 190 del 6.11.2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione). -

#### **Art. 16 – ALLEGATI**

1) E' allegato al presente contratto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, il documento informatico "Capitolato Speciale d'Appalto" (**Allegato A**) e progetto di riassorbimento del personale (**Allegato B**) che

verranno sottoscritti digitalmente dalle parti e da me Segretario Generale Rogante.

2) Fanno parte del presente contratto, ancorchè non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della Stazione Appaltante i seguenti documenti:

- Mod. A.1.a

- Progetto del servizio ai sensi dell'art. 23 del Codice;

- Offerta Tecnica ed Offerta Economica presentati dell'impresa aggiudicataria;

- Codice di Comportamento dipendenti dell'Ente.

#### **Art. 17 - CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione, al recesso ed alla risoluzione del contratto in oggetto saranno deferite alla giurisdizione del giudice ordinario, salvo le controversie devolute per legge alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Ai sensi dell'articolo 20 del c.p.c. la competenza è attribuita al Foro di Pisa.-

#### **Art. 18 - OSSERVANZA DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

1) Il Comune di Pisa, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali Regolamento UE 2016/679 o GDPR, informa il soggetto Affidatario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto e negli altri documenti sopra richiamati esclusivamente per lo svolgimento delle attività d'ufficio e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia; tali dati potranno essere trattati anche con procedure informatizzate,

conservati anche in banche dati ed archivi informatici, e potranno essere trasmessi a qualsiasi Ufficio del Comune ed anche ad altri soggetti ad esso esterni al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

2) I dati personali potranno essere oggetto delle comunicazioni obbligatorie previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Pisa.

3) I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4) Per l'esecuzione del presente appalto l'A.C. nominerà l'impresa aggiudicataria responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

5) Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare. Pertanto l'impresa aggiudicataria deve possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

6) L'aggiudicatario, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento, disponibili sul sito istituzionale all'indirizzo

<https://www.comune.pisa.it/it/progettoscheda/25607/Protezionedati.html>.

7) In esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE679/2016 i dati personali del contraente potranno essere trattati sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge.

8) L'aggiudicatario è tenuto inoltre a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano.-

#### **Art. 19 – SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese del presente atto e sue consequenziali, presenti e future, sono a completo carico dell'Appaltatore, il quale chiede l'esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art.82, comma 5, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di Cooperative Sociali in forma di Società Cooperativa Sociale. L'Appaltatore dichiara che le operazioni di cui al presente atto sono soggette ad IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

#### **Art. 20 – DISPOSIZIONE FINALE**

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle norme in materia applicabili

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Sono le ore 10.23 E richiesto io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica nel rispetto dell'art. 32 del Codice degli Appalti, redatto da persona di mia fiducia mediante l'utilizzo di strumenti informatici consentiti dalla legge su 23 pagine a video complete e porzione della seguente, e che previa lettura datane alle parti, che lo hanno riconosciuto in tutto conforme alla loro volontà, è stato dalle stesse

sottoscritto, unitamente agli allegati, a norma di legge con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s) del D.Lgs. n. 82/2005, e ss.mm.ii., previa verifica da parte mia che le parti sono titolari dei certificati di firma digitale e che questi ultimi sono validi e conformi al disposto dell'art. 1 comma 1 lettera f) del D. Lgs. da ultimo menzionato, con me Segretario Generale Comunale rogante, parimenti con l'uso di firma digitale valida e conforme come sopra della quale sono titolare, come appresso, tenuto conto che l'ora riportata nella marcatura temporale dei certificati di firma digitale è quella definita Greenwich Mean Time:

F.to per il Comune di Pisa: *Dr.ssa Laura Tanini* (firma digitale)

F.to per l'Impresa Aldia Cooperativa Sociale: *Sig. Mattia Affini* (firma digitale)

F.to il Segretario Generale del Comune di Pisa: *Dr. Marco Mordacci* (firma digitale)





## **COMUNE DI PISA**

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

#### **Gestione del Servizio Nidi d'infanzia**

Albero Verde - San Biagio – San Rossore – Snoopy - Isola delle Farfalle

#### **Anni educativi**

**2021/2022 – 2022/2023**

*(Allegato al progetto redatto ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50)*

**Indice:**

**Articolo 1. Oggetto dell'appalto**

**Articolo 2. Organizzazione, Orario di funzionamento e calendario per la gestione dei nidi**

- A. Nido d'Infanzia Albero Verde
- B. Nido d'Infanzia San Biagio
- C. Nido d'Infanzia San Rossore
- D. Nido d'Infanzia Snoopy
- E. Nido d'Infanzia Isola delle Farfalle

**Articolo 3. Durata dell'appalto**

**Articolo 4. Proroga tecnica**

**Articolo 5. Clausola sociale**

**Articolo 6. Importo dell'appalto – Tab. 1. - Tab. 2. – Tab. 3.**

**Articolo 7. Finalità e obiettivi pedagogici dei nidi d'infanzia comunali oggetto dell'appalto**

**Articolo 8. Organizzazione dei servizi per la gestione dei nidi**

**Articolo 9. Elementi guida per la presentazione dei progetti organizzativi ed educativi per la gestione dei nidi**

**Articolo 10. Tipologia, requisiti e funzioni del personale impiegato nei nidi oggetto dell'affidamento – Tab. 4.**

**Articolo 11. Formazione e aggiornamento del personale impiegato**

**Articolo 12. Espletamento delle prestazioni del personale impiegato nei nidi oggetto dell'affidamento**

**Articolo 13. Arredi, attrezzature e materiali d'uso – Tab. 5.**

**Articolo 14. Pulizia e sanificazione. Disposizioni generali**

**Articolo 15. Obblighi a carico della Ditta aggiudicataria**

**Articolo 16. Responsabilità ed assicurazione**

**Articolo 17. Controllo qualità e verifiche prestazioni**

**Articolo 18. Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento**

**Articolo 19. Osservazione delle norme in materia di lavoro**

**Articolo 20. Penali**

**Articolo 21. Subappalto**

**Articolo 22. Risoluzione del contratto**

**Articolo 23. Recesso**

**Articolo 24. Esecuzione in danno**

**Articolo 25. Trattamento dei dati personali**

**Articolo 26. Rinvio**

**Articolo 27. Disposizioni transitorie**

**LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL PROGETTO PEDAGOGICO dei Servizi educativi alla prima infanzia del Comune di Pisa**

## Articolo 1

### Oggetto dell'appalto

1. Il presente capitolato ha per oggetto la gestione delle seguenti strutture educative poste in Pisa nei locali messi a disposizione dalla Stazione Appaltante, dotati di arredi ed attrezzature, (nei limiti di quanto previsto dal successivo art. 13):

- **Nido d'Infanzia Albero Verde**, Via Ximenes, 1 – loc.Putignano – Pisa con ricettività massima di 44 bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, con decorrenza 01.09.2021;
- **Nido d'Infanzia San Biagio**, Via Di Nudo, 62 - Pisa con ricettività massima di 48 bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, con decorrenza 01.09.2021;
- **Nido d'Infanzia San Rossore**, Località Cascine Nuove – Pisa con ricettività massima di 50 bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, con decorrenza 01.09.2021;
- **Nido d'Infanzia Snoopy**, Via Gemignani, 49 – loc.Riglione – Pisa con ricettività massima di 44 bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, con decorrenza 01.09.2021;
- **Nido d'Infanzia a tempo corto Isola delle Farfalle**, Via Lucchese 13 – Pisa – con ricettività massima di 36 bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, con decorrenza 01.09.2021.

2. I servizi oggetto dell'appalto rientrano in quelli elencati nell'Allegato IX al D. lgs. 50/2016.

3. I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere organizzati in gruppi-sezione, composti al massimo da venticinque bambini/e. Ciascun gruppo si riferirà a unità funzionali distinte e comprensive di ambienti per il gioco, il pranzo e il riposo, da poter utilizzare anche in modo multifunzionale, così come stabilito dal Regolamento della Regione Toscana n.41/R/2013 e s.s.m.m.i.i.. Ciascun gruppo-sezione potrà essere organizzato per età omogenee oppure disomogenee.

4. Per "PICCOLI" si intendono i bambini/e con età dai 3 mesi agli 11 mesi (cioè di età inferiore ai 12 mesi); per "MEDI" si intendono i bambini/e di età dai 12 mesi ai 23 mesi (cioè di età inferiore ai 24 mesi) e per "GRANDI" si intendono i bambini/e di età dai 24 ai 36 mesi. Il riferimento dell'età è considerato alla data di inizio del servizio.

5. Il servizio potrà comprendere anche l'eventuale incremento della dotazione di personale educativo assegnato (ovvero un monte orario aggiuntivo) per il supporto alle sezioni che accolgono i bambini/e con disabilità (situazione di handicap accertata ai sensi della L. 104/92). La quantificazione del personale di supporto al gruppo (monte orario aggiuntivo) in cui è accolto il bambino/a con disabilità, verrà determinato dalla Stazione Appaltante sulla base di una specifica richiesta dell'Appaltatore. A tale richiesta dovrà essere allegata una relazione illustrativa corredata di documentazione specifica, relativa all'impiego di suddette risorse aggiuntive per i Bisogni Educativi Speciali del caso, che sarà oggetto di valutazione della Direzione Servizi Educativi e di verifica nel corso dell'anno educativo da parte del coordinamento pedagogico comunale. In caso di assenza prolungata superiore a sette giorni continuativi, del bambino/a con handicap accolto, a cui il personale o monte orario aggiuntivo si riferisce, la Stazione Appaltante sosterrà gli oneri relativi unicamente per i primi sette giorni di assenza (solo se il servizio, consistente nel personale/monte orario aggiuntivo, viene effettivamente reso).

6. L'Appaltatore dovrà rendere disponibile idoneo personale educativo (o monte orario aggiuntivo), per il quale la Stazione Appaltante corrisponderà il prezzo orario per educatore/trice liv. D1 indicato nei documenti di gara per la suddetta tipologia di attività e per il numero di ore così come individuato al comma precedente.

7. L'Amministrazione stima un numero massimo di ore per gli educatori di sostegno pari a 50 settimanali per l'intero servizio. Tuttavia questo numero è soltanto indicativo e potrà cambiare a seconda delle necessità che possono intercorrere nell'arco della durata contrattuale, così come sopra precisato.

8. Per la consultazione delle planimetrie delle strutture si rinvia all'allegato al presente Capitolato.

## Articolo 2

### **Organizzazione, Orario di funzionamento e calendario per la gestione dei nidi**

1. Il calendario di apertura annuale, stabilito dall'Amministrazione Comunale, ai sensi del Regolamento Regionale 41r/2013 e dei regolamenti comunali vigenti prevede, indicativamente, l'inizio dell'erogazione del servizio all'utenza nella seconda settimana di settembre, mentre la chiusura del servizio è prevista per la fine del mese di giugno. Il periodo di vacanze natalizie e pasquali è stabilito in accordo con il calendario scolastico nazionale e/o regionale.
2. L'APPALTATORE s'impegna a rilevare le presenze dei bambini, delle bambine e del personale secondo le modalità operative indicate dall'Amministrazione Comunale e dalla Regione Toscana (Alert Nidi), segnalando il protrarsi di assenze non giustificate. A tal fine dovrà dotarsi di apposita strumentazione informatica per la rilevazione delle presenze e delle assenze da comunicare giornalmente alla Stazione Appaltante.

### **A. Nido d'Infanzia Albero Verde – possibilità di tempo potenziato (TEMPO LUNGO-PLUS)**

1. Al Nido d'Infanzia Albero Verde possono accedere n. 41 bambini/e (periodo settembre-dicembre) su una capienza complessiva (gennaio – giugno) di 44 bambini/e di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi.
  - "PICCOLI": si prevede l'ingresso al massimo di 10 bambini/e di età compresa tra i 3 e i 11 mesi di cui 3 (tre) bambini/e con accesso al nido posticipato al mese di gennaio (dalla seconda graduatoria di novembre);
  - "MEDIO/GRANDI": si prevede l'ingresso al massimo 34 bambini/e di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.
2. L'apertura dovrà essere garantita per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, con orario possibile dalle ore 7.40 alle ore 16,30 (per i bambini/e di 3/11 mesi) o alle 18.00 (per i bambini/e 12/36 mesi).
3. L'APPALTATORE deve garantire la flessibilità dell'orario di entrata (di norma con una flessibilità oraria in entrata fino alle ore 9.30 e in uscita fino alle 13.30 (tempo corto) o fino alle 16.30 (tempo lungo) o fino alle 18.00 (tempo lungo plus). La decorrenza dell'orario tempo lungo plus varia in base ai tempi di inserimento dei bambini/e, ma comunque detto orario dovrà essere attivato entro l'inizio della terza settimana del mese di ottobre. L'attivazione è comunque condizionata alla presenza di un numero minimo di 5 bambini/e.
4. Resta inteso che per la modalità di offerta del servizio si applica l'art. 26 del Regolamento della Regione Toscana del 30 luglio 2013, n. 41/R e sue modifiche per cui ciascun bambino/a può frequentare il nido d'infanzia per un massimo di dieci ore giornaliere.
5. Il numero dei posti a tempo corto è pari a 4, di cui 1 riservato ai bambini/e "PICCOLI" e 3 riservato ai bambini/e MEDIO/GRANDI; il numero dei posti a tempo lungo è pari a 40, di cui 9 riservati ai bambini/e PICCOLI e 31 riservati ai bambini/e MEDIO/GRANDI; di questi ultimi (40 posti a tempo lungo), il numero dei posti destinabili a tempo lungo plus è pari a 15.

### **B. Nido d'Infanzia San Biagio – possibilità di tempo potenziato (TEMPO LUNGO PLUS)**

1. Al Nido d'Infanzia San Biagio possono accedere n. 48 bambini/e "MEDIO/GRANDI" di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi.
2. L'apertura dovrà essere garantita per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, con orario possibile dalle ore 7.40 alle ore 16,30 (per i bambini/e di 3/11 mesi) o alle 18.00 (per i bambini/e 12/36 mesi).
3. L'APPALTATORE deve garantire la flessibilità dell'orario di entrata (di norma con una flessibilità oraria in entrata fino alle ore 9.30 e in uscita fino alle 13.30 (tempo corto) o fino alle 16.30 (tempo lungo) o fino alle 18.00 (tempo lungo plus). La decorrenza dell'orario tempo lungo plus varia in base ai tempi di inserimento dei bambini/e, ma comunque detto orario dovrà essere attivato entro l'inizio della terza settimana del mese di ottobre. L'attivazione è comunque condizionata alla presenza di un numero minimo di 5 bambini/e.
4. Resta inteso che per la modalità di offerta del servizio si applica l'art. 26 del Regolamento della Regione Toscana del 30 luglio 2013, n. 41/R e sue modifiche per cui ciascun bambino può frequentare il nido d'infanzia per un massimo di dieci ore giornaliere.

Appalto per la gestione del servizio nidi d'infanzia Comune di Pisa 2021 – 2023  
CAPITOLATO

5. Il numero dei posti a tempo corto è pari a 18; il numero dei posti a tempo lungo è pari a 30; di questi ultimi (30 posti) il numero dei posti destinabili a tempo lungo plus è pari a 15;

### **C. Nido d'Infanzia San Rossore**

1. Al Nido d'Infanzia San Rossore possono accedere n. 47 bambini/e (periodo settembre-dicembre) su una capienza complessiva (gennaio – giugno) di 50 bambini/e di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi.  
- “PICCOLI”: si prevede l'ingresso al massimo di 12 bambini/e di età compresa tra i 3 e i 11 mesi di cui 3 (tre) bambini/e con accesso al nido posticipato a gennaio (dalla seconda graduatoria di novembre);  
- “MEDIO-GRANDI”: si prevede l'ingresso al massimo di 38 bambini/e di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.
2. L'apertura è di 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,40 alle ore 15,30 (per i bambini/e di 3/11 mesi), e dalle 7.40 alle 16.30 (per i bambini/e di 12/36 mesi).
3. L'APPALTATORE deve garantire la flessibilità dell'orario di entrata dei bambini/e (di norma con una flessibilità oraria in entrata dalle ore 7.40 alle ore 9.30) e di uscita: 13.30 (tempo corto), 16.30 (tempo lungo).
4. Il numero dei posti a tempo corto è pari a 10 di cui 3 riservati ai PICCOLI e 7 riservati ai MEDIO/GRANDI; il numero dei posti a tempo lungo è pari a: 40 di cui 9 riservati ai PICCOLI e 31 riservati ai MEDIO/GRANDI.
5. L'APPALTATORE s'impegna a valorizzare il contesto naturalistico in cui il servizio è ubicato attraverso l'educazione all'aria aperta.

### **D. Nido d'Infanzia Snoopy**

1. Al Nido d'Infanzia Snoopy possono accedere n. 41 bambini/e (periodo settembre-dicembre) su una capienza complessiva (gennaio – giugno) di 44 bambini/e di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi.  
- “PICCOLI”: si prevede l'ingresso al massimo di 12 bambini/e di età compresa tra i 3 e i 11 mesi di cui 3 (tre) bambini con accesso al nido posticipato a gennaio (dalla seconda graduatoria di novembre);  
- MEDIO/GRANDI si prevede l'ingresso al massimo di 32 bambini/e di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.
2. L'apertura è di 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,40 alle ore 15,30 (per i bambini 3/11 mesi), e dalle 7.40 alle 16.30 (per i bambini 12/36 mesi).
3. L'APPALTATORE deve garantire la flessibilità dell'orario di entrata dei bambini (di norma con una flessibilità oraria in entrata dalle ore 7.40 alle ore 9.30) e di uscita 13.30 (tempo corto), 16.30 (tempo lungo).
4. Il numero dei posti a tempo corto è pari a 4 di cui 3 riservati ai PICCOLI e 1 riservato ai MEDIO/GRANDI; il numero dei posti a tempo lungo è pari a 40 di cui 9 riservati ai PICCOLI e 31 riservati ai MEDIO/GRANDI.

### **E. Nido d'Infanzia Isola delle Farfalle**

1. Al Nido d'Infanzia a tempo corto Isola delle Farfalle possono accedere n. 36 bambini/e “MEDIO/GRANDI” di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi.
2. L'apertura è di 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle 7.40 alle 13.30. (E' compreso il pasto).
3. L'APPALTATORE deve garantire la flessibilità dell'orario di entrata dei bambini/e (di norma con una flessibilità oraria in entrata dalle ore 7.40 alle ore 9.30).

### **Articolo 3**

#### **Durata dell'appalto**

1. La durata dell'affidamento dei servizi è prevista per gli anni educativi 2021/2022 e 2022/2023. Il termine dell'appalto è il 30 giugno 2023. Alla scadenza del contratto – 30 giugno 2023 – il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo di disdetta.
2. Il soggetto aggiudicatario, dopo la comunicazione dell'aggiudicazione da parte dell'Amministrazione Comunale, dovrà garantire l'inizio della attività a favore dell'utenza secondo il calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ss.mm.ii.

3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la prosecuzione della prestazione oggetto di gara attraverso l'esercizio dell'opzione del rinnovo per ulteriori due anni, alle stesse condizioni contrattuali, ovvero dal 1/09/2023 al 30/6/2025, verificata la convenienza e il pubblico interesse, qualora vi siano le condizioni normative che lo consentano e comunque verificata la regolare esecuzione della gestione anche sotto il profilo dell'efficienza e del gradimento dell'utenza.

4. Nel caso di prosecuzione, l'AGGIUDICATARIO dovrà prioritariamente assumere il medesimo personale, al fine di assicurare la continuità educativa nei confronti dei bambini e delle bambine destinatarie del servizio richiesto, a condizioni pari ed eguali a quelle di cui al presente Capitolato, salvo per quanto riguarda il corrispettivo che potrà essere aggiornato con le modalità di cui al successivo art. 6, comma 8 del presente documento.

5. Qualora l'Amministrazione Comunale non ritenga opportuno esercitare le opzioni previste dal presente documento, l'AGGIUDICATARIO, se richiesto dal Comune, è tenuto a garantire la prestazione fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, così come previsto dal successivo art. 4, alle stesse condizioni.

6. E' prevista altresì come opzione contrattuale, la prosecuzione del servizio per il mese di luglio per gli anni educativi 2021/2022 e 2022/2023 (nonché per gli eventuali due anni educativi successivi); il servizio per il mese di luglio dovrà prevedere la fascia oraria 8,00-13,30 (servizio mattutino – tempo corto) e la fascia oraria 8,00 - 17,00 (servizio giornaliero – tempo lungo) e sarà organizzato sulla base delle richieste delle famiglie inserite nelle graduatorie dei nidi comunali sia a gestione diretta che indiretta. Il servizio sarà attivato con un numero di bambini/e non inferiore a 7.

### Art. 4

#### Proroga Tecnica

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, e comunque al massimo per sei mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

### Art. 5

#### Clausola sociale

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice e dall'art.6 del vigente regolamento dei contratti dell'ente garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Questa previsione è motivata anche dalla delicatezza del servizio, rivolto a un'utenza con particolare necessità di instaurare relazioni continuative e significative.

Si precisa che l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio è ammesso compatibilmente con la natura dell'attività alla quale il personale stesso viene dedicato.

2. A tal fine, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 13 del 13.02.2019, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nel prospetto "Scheda inquadramento personale uscente al 31.01.2021" allegata al **Progetto di servizio**, che contiene il numero degli addetti impiegati nell'appalto aggiornati al 31.01.2021, qualifica, anzianità e monte ore settimanale. Sulla base di tali informazioni l'OPERATORE ECONOMICO dovrà allegare alla documentazione di gara, come meglio specificato nel Disciplinare di gara, il progetto di riassorbimento.

3. In caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto, questa Stazione Appaltante fornirà i dati del personale impiegato dal contraente uscente, in conformità alle previsioni indicate al successivo art. 15 comma 12, in modo da acquisire prima della stipula del contratto il progetto di riassorbimento concretamente attuabile dall'aggiudicatario e che verrà allegato al contratto come parte integrante e sostanziale dello stesso.

## Articolo 6

### Importo dell'appalto

1. Ai fini dell'art. 35 comma 4 del Codice degli appalti, il valore massimo stimato dell'appalto comprensivo di tutte le opzioni, al momento dell'indizione è, pertanto, pari ad **Euro 6.559.927,48** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

2. Il valore stimato dell'appalto è comprensivo della facoltà di rinnovo opzionale (**anni due**), pari ad Euro **2.981.785,22 esclusa IVA di legge** ed è comprensivo della facoltà di esercizio dell'opzione per la prosecuzione durante il mese di Luglio, pari ad **Euro 596.357,04 al netto di IVA (per 4 anni) – Euro 149.089,26 per ciascun anno, esclusa IVA di legge**. Resta inteso che l'esercizio di dette opzioni, da esercitarsi anno per anno, è di esclusiva competenza della Stazione Appaltante, compatibilmente con le disposizioni di legge, senza che l'aggiudicatario abbia alcun diritto o aspettativa in tal senso. Vedasi di seguito quadro economico di dettaglio (Tabelle 1,2,3).

3. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi da interferenza e pertanto non sono previsti oneri della sicurezza di cui al D.L. 81/2008 e ss.mm.ii.

4. L'importo effettivo sarà quello derivante dall'applicazione del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario.

5. In caso di parziale effettuazione del servizio o di prestazioni aggiuntive, l'importo di cui al comma 1 del presente articolo, sarà soggetto a riduzione o ampliamento. Di seguito i criteri per la ridefinizione degli importi che avverrà in caso di:

- effettuazione del servizio per un numero minore di bambini/e (riduzione di un numero pari a 3 bambini/e per struttura e a multipli di 3) per un importo corrispondente a **Euro 1.600,00 oltre Iva**. La riduzione del servizio viene valutata con riferimento al numero dei bambini effettivamente inseriti. Se l'inserimento avviene nella seconda metà del mese, la decurtazione opererà per il 50%; in caso di rinuncia la riduzione del servizio verrà contabilizzata dal mese successivo;

- chiusure impreviste del servizio, da valutare gli importi.

6. L'Amministrazione stima un numero di ore per gli educatori di supporto al gruppo in cui sono accolti bambini con handicap certificato, pari a un massimo di 200 ore mensili. Tuttavia questo numero è soltanto indicativo e potrà cambiare a seconda delle necessità che possono intercorrere nell'arco della durata contrattuale. Le ore necessarie per il sostegno saranno riconosciute ai sensi dell'art. 1, al costo orario di € 19,13.

7. Ai sensi dell'art. 23 co. 16 ultimo periodo del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., il costo complessivo stimato della manodopera, per l'intera durata dell'appalto è pari a **Euro 2.324.642,64 oltre IVA**. Il "Prospetto economico e calcolo della spesa" - allegato al progetto di servizio - ha come base di calcolo il costo orario del personale elaborato utilizzando le tabelle ministeriali (D.D. n.7/2020), relative al costo del lavoro per le lavoratrici e lavoratori delle Cooperative del Settore Socio-Sanitario-Assistenziale-Educativo.

8. L'opzione per la prosecuzione estiva per il mese di luglio conformemente alle previsioni dell'art. 35, comma 4, D. Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari ad **Euro 149.089,26 oltre IVA** per ciascun anno, è stimata con la capienza complessiva delle strutture e comprensiva dell'incremento orario per il supporto all'handicap. L'effettuazione del servizio per un ulteriore numero minore di bambini, verrà valutata economicamente in base al "Prospetto economico e calcolo della spesa" - allegato al progetto di servizio - e al comma 5 del presente articolo.

9. L'importo contrattuale potrà subire oscillazioni entro il limite di un quinto, in diminuzione o in aumento, a seconda delle effettive prestazioni richieste dal Comune, senza che l'impresa appaltante possa vantare diritti, avanzare pretese o richiedere compensi di sorta o avanzare pretesa alcuna, come previsto dall'art. 106 comma 12, del Codice.

10. Il prezzo di base offerto dall'Impresa in sede di gara deve intendersi fisso fino al 31/08/2022. La revisione dei prezzi è prevista per l'anno educativo successivo poiché il prezzo è soggetto ad adeguamento annuale in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi. L'adeguamento avverrà, per i successivi anni, compreso l'eventuale rinnovo, il primo di settembre e sarà relativo

alla variazione percentuale dei prezzi del mese di agosto dello stesso anno rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

11. Nel caso in cui l'emergenza sanitaria da covid-19 proseguisse anche nell'anno educativo 2021/2022 ed oltre, il servizio potrebbe subire variazioni in seguito a disposizioni statali, regionali o di altri organi sanitari che potrebbero disporre chiusure parziali o totali delle strutture. In tal caso verranno adottati singoli provvedimenti a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

Tab. 1.

<b>CONTRATTO APPALTO per 2 anni educativi- 2021/2022 e 2022/23</b>		
<b>Servizio Nido</b>	<b>Importo Biennale:</b> € 2.905.265,22 Iva esclusa	
<b>Sostegno educativo a bambini con disabilità</b>	€ 76.520,00 Iva esclusa	
<b>Servizio complessivo</b>	<b>Importo Biennale base di gara:</b> € 2.981.785,22 Iva esclusa	
<b>Opzione contrattuale:</b>	<b>Importo Annuale opzione contrattuale</b>	<b>Importo Biennale opzione contrattuale</b>
<b>prosecuzione mese di Luglio</b>	€145.263,26 Iva esclusa	€290.526,52 Iva esclusa
<b>Sostegno educativo Luglio a bambini con disabilità</b>	€ 3.826,00 Iva esclusa	€ 7.652,00 Iva esclusa
<b>Servizio complessivo</b>	<b>Importo Annuale base di gara:</b> € 149.089,26 Iva esclusa	<b>Importo Biennale base di gara:</b> €298.178,52 Iva esclusa

Tab. 2

<b>RINNOVO 2 anni educativi successivi 2023/2024 e 2024/25</b>	
<b>Servizio Nido</b>	<b>Importo Biennale:</b> € 2.905.265,22 Iva esclusa
<b>Sostegno educativo a bambini con disabilità</b>	€ 76.520,00 Iva esclusa
	<b>Importo Biennale base di gara:</b>



	<b>€ 2.981.785,22</b> <b>Iva esclusa</b>	
<b>Opzione contrattuale:</b>	<b>Importo Annuale opzione contrattuale</b>	<b>Importo Biennale opzione contrattuale</b>
<b>prosecuzione mese di Luglio</b>	<b>€145.263,26</b> <b>Iva esclusa</b>	<b>€290.526,52</b> <b>Iva esclusa</b>
<b>sostegno educativo Luglio a bambini con disabilità</b>	<b>€ 3.826,00</b> <b>Iva esclusa</b>	<b>€ 7.652,00</b> <b>Iva esclusa</b>
	<b>Importo Annuale base di gara:</b> <b>€ 149.089,26</b> <b>Iva esclusa</b>	<b>Importo Biennale base di gara:</b> <b>€298.178,52</b> <b>Iva esclusa</b>

Tab. 3

<b>SERVIZIO NIDO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>IVA 22%</b>	<b>TOTALE CON IVA</b>
VALORE STIMATO BASE D'ASTA ANNUALE (a.e. 2021-2022)	<b>€ 1.490.892,61</b>	<b>€ 327.996,37</b>	<b>€ 1.818.888,98</b>
<b>VALORE STIMATO BASE D'ASTA CONTRATTO</b> (a.e. 2021-2022) (a.e. 2022-2023)	<b>€ 2.981.785,22</b>	<b>€ 655.992,74</b>	<b>€ 3.637.777,96</b>
<b>VALORE STIMATO OPZIONE RINNOVO</b> (a.e. 2023-2024) (a.e. 2024-2025)	<b>€ 2.981.785,22</b>	<b>€ 655.992,75</b>	<b>€ 3.637.777,96</b>
<b>Opzione contrattuale prosecuzione mese di Luglio</b>  VALORE STIMATO BASE D'ASTA ANNUALE (a.e. 2021-2022)	<b>€ 149.089,26</b>	<b>€ 32.799,63</b>	<b>€ 181.888,89</b>
<b>Opzione contrattuale prosecuzione mese di Luglio</b>  VALORE STIMATO (a.e. 2021-2022) (a.e. 2022-2023) (a.e. 2023-2024) (a.e. 2024-2025)	<b>€ 596.357,04</b>	<b>€ 131.198,549</b>	<b>€ 727.555,58</b>

<b>VALORE STIMATO COMPLESSIVO</b>			
comprensivo dell'opzione per la prosecuzione estiva della facoltà di rinnovo	<b>€ 6.559.927,48</b>	<b>€ 1.443.184,05</b>	<b>€ 8.003.111,53</b>

### Articolo 7

#### Finalità e obiettivi pedagogici dei nidi dell'infanzia comunali oggetto dell'appalto

1. I servizi oggetto dell'appalto consistono in Nidi d'infanzia e rientrano fra le tipologie dei servizi educativi per la prima infanzia disciplinati dalla legge Regionale n 32/2002 e dal relativo Regolamento attuativo n 41/2013 e successive modifiche.
2. Il Nido d'infanzia si caratterizza come un servizio di interesse pubblico di norma rivolto a bambini da tre mesi a tre anni, che consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini a educatori qualificati e che promuove, in stretto raccordo con le famiglie, azioni volte al benessere e allo sviluppo integrale dei bambini, nel rispetto dei loro ritmi e stili individuali di crescita e sviluppo.
3. Le finalità dei servizi oggetto dell'appalto è pertanto quella di attuare un progetto pedagogico che promuova e tuteli tale benessere attraverso opportunità di educazione, di cura e di gioco e garantisca in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, lo sviluppo di potenzialità di relazione, autonomia, apprendimento, creatività dei bambini iscritti, considerati beneficiari diretti dei servizi oggetto dell'appalto. Rientrano tra le finalità dei servizi educativi quelle di creare in stretto raccordo con le famiglie contesti educativi efficaci e quindi di promuovere e diffondere una cultura dell'infanzia nella comunità, considerata tra i beneficiari indiretti dei servizi oggetto dell'appalto.
4. In particolare, il Nido ha finalità di:
  - formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
  - cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
  - affiancamento delle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.
5. A questi fini il progetto pedagogico, contenente i principi della progettazione educativa generale, deve essere elaborato coerentemente con i principi espressi nel documento "Linee guida per la stesura del progetto pedagogico dei servizi educativi del Comune di Pisa" – Allegato al presente Capitolato.

### Articolo 8

#### Organizzazione dei servizi per la gestione dei nidi

1. La tipologia delle attività oggetto di affidamento saranno organizzate nelle modalità operative e con le caratteristiche specifiche disposte dal Comune di Pisa, in conformità con le norme regolamentari dell'ente e secondo le caratteristiche generali individuate nel presente capitolato.
2. L'apertura dei nidi è prevista per almeno 42 settimane, indicativamente a partire dal mese di settembre, secondo un calendario definito dall'Amministrazione comunale. I bambini vengono ammessi al servizio educativo secondo un programma per l'ambientamento dei nuovi iscritti elaborato dal personale educativo. Il primo accesso avviene normalmente rispettando l'ordine di graduatoria predisposta dal Comune.
3. L'assegnazione dei posti, la gestione della graduatoria, i ritiri e le sostituzioni sono gestiti in forma diretta dal Comune di Pisa, Ufficio Servizi Educativi con la collaborazione integrata del soggetto gestore.

4. L'Appaltatore, nello svolgimento delle proprie attività di competenza e per tutta la durata del calendario educativo, dovrà assicurare in maniera adeguata e puntuale:

- la vigilanza sui bambini in caso di ritardo, anche non motivato, dei familiari all'orario di uscita;
- il servizio dal lunedì al venerdì di ogni settimana, nell'orario stabilito nel presente capitolato e dai Servizi Educativi del Comune, così come fissato nel calendario di apertura delle attività;
- la presenza del personale educativo e di supporto nella struttura, nella settimana che precede l'inizio delle attività, allo scopo di provvedere alla programmazione e all'allestimento degli spazi.

5. Per la particolarità e delicatezza del momento dell'ambientamento dei bambini al nido, affinché si crei un rapporto sereno tra servizi e famiglia, il soggetto gestore dovrà:

- organizzare un momento assembleare di inizio anno con i genitori dei bambini nuovi iscritti;
- far precedere l'ambientamento di ogni bambino da colloqui individuali fra genitori ed educatore affinché possa instaurarsi un rapporto di reciproca conoscenza e fiducia;
- organizzare l'ambientamento dei bambini a piccoli gruppi, prevedendo la presenza di un genitore che condivida questa esperienza con il figlio/a per un periodo adeguato teso a facilitare la conoscenza dell'ambiente e della figura di riferimento;
- organizzare incontri periodici con i genitori (almeno 2 incontri di gruppo nella sezione di riferimento) per confrontarsi su tematiche riguardanti il gruppo dei pari che di volta in volta si riterranno maggiormente significative. Prevedere inoltre colloqui individuali in itinere quando ritenuto utile dai genitori o dagli educatori/insegnanti;
- promuovere la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo ai contenuti educativi, culturali e sociali dei servizi anche attraverso la condivisione di un patto di corresponsabilità;
- organizzare momenti specifici dedicati alla gestione sociale di ciascun servizio attraverso organismi di partecipazione, la cui composizione e le cui finalità e funzioni sono stabilite dal Regolamento dei Servizi educativi per l'infanzia del Comune di Pisa;
- prevedere altre forme di coinvolgimento delle famiglie per implementare la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita dei servizi, mediante l'offerta di spazi di incontro (laboratori tematici-gruppi di educazione familiare) il cui valore fondante sia dato da momenti di condivisione, di convergenza e divergenza di opinioni e di esperienze.

6. Per quanto riguarda il servizio mensa all'interno dei nidi, il momento del pranzo come le altre routines, caratterizzate da regolarità e ripetitività, oltre ad assolvere la funzione di soddisfare un bisogno primario del bambino, devono concorrere a favorire gli apprendimenti, il benessere affettivo ed emotivo, l'interiorizzazione delle regole, della convivenza in una comunità, l'acquisizione dell'autonomia e la costruzione dell'identità personale.

7. I pasti preparati e somministrati dovranno garantire il rispetto dei principi espressi nei piani nutrizionali in vigore per i Servizi Educativi per l'infanzia del Comune di Pisa adottando i menù con relativo ricettario e diete speciali, concordati con gli uffici preposti del Comune di Pisa. Le tabelle dietetiche prevedono un menù invernale ed uno estivo. Indicativamente il menù invernale inizia a metà ottobre e termina ad aprile; il menù estivo inizia e termina a seguire.

8. L'appaltatore è tenuto ad approntare e formalizzare in apposito manuale il proprio Piano di autocontrollo dell'igiene della produzione HACCP ai sensi del Reg.(CE) 852/2004 e del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. Deve inoltre presentare all'Amministrazione comunale dichiarazione attestante che il personale in servizio, addetto alla produzione e/o distribuzione dei pasti, manipolazione degli alimenti, sanificazione degli ambienti adibiti a tale attività, ha partecipato ai relativi corsi di formazione e addestramento, come prescritto dalla normativa vigente.

9. L'aggiudicatario sarà poi tenuto a svolgere il servizio di pulizia e sanificazione nei locali delle strutture di cui all'art. 2 del presente Capitolato e secondo le modalità indicate all'art. 12.

10. Dovranno inoltre essere definite le modalità di organizzazione e gestione della cucina e del servizio di refezione. In particolare, in analogia con l'offerta del servizio in gestione diretta, l'Appaltatore è tenuto ad utilizzare derrate alimentari biologiche nazionali, provenienti da coltivazioni e da trasformazioni biologiche certificate ai sensi del regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio, del 24/06/1991 e successive modificazioni e del regolamento (CEE) n. 1084/1999 del Consiglio del 19/01/1999,

11. Qualora le derrate biologiche fresche nazionali (carne rossa, pasta, frutta, verdura, ortaggi,) previste per la preparazione dei pasti non fossero disponibili sul mercato per situazioni debitamente documentate ed indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore, potranno essere sostituite in ordine di preferenza con:

- 1) prodotti biologici italiani surgelati
- 2) prodotti provenienti da aziende nazionali in conversione
- 3) prodotti convenzionali.

### Articolo 9

#### **Linee guida per la presentazione dei progetti organizzativi ed educativi per la gestione dei nidi**

1. Per ciascun servizio, "Nido d'Infanzia", anche in attuazione delle indicazioni del Regolamento Regionale 41R/2013, l'Appaltatore è tenuto a redigere un progetto pedagogico ed un progetto organizzativo-gestionale.

2. In generale il progetto pedagogico è il documento in cui vengono esplicitati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche a cui si riferisce il progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio. Le finalità del progetto pedagogico devono esprimersi in sintonia con la normativa regionale. Il progetto pedagogico, contenente principi generali della progettazione educativa, deve essere redatto come un unico documento di riferimento per tutti i servizi, secondo le specifiche grafiche indicate nel disciplinare e secondo le indicazioni tecniche contenute nel documento- "Linee guida per la stesura del progetto pedagogico dei servizi educativi del Comune di Pisa"- allegato al presente Capitolato.

3. Nello specifico il progetto pedagogico dovrà descrivere il contesto che accoglie il servizio ed i tratti storici che lo caratterizzano e dovrà esporre:

- la cornice teorica di riferimento da cui deriva l'idea di bambino
- il ruolo degli educatori
- l'organizzazione dell'ambiente ed esplicitare:
  - la relazione con le famiglie
  - le linee di raccordo con le altre istituzioni presenti sul territorio.

4. Il progetto organizzativo-gestionale di ciascun servizio deve essere redatto secondo le specifiche grafiche indicate nel disciplinare. Per ciascun servizio dovrà esplicitare:

- organizzazione del personale educativo, ovvero ipotesi di turnazione oraria (frontale) di una giornata, schematizzata su un apposito file excel indicando il numero degli educatori previsti per ciascuna fascia oraria in riferimento alle singole unità funzionali;
- numero di ore giornaliere frontali rese dal personale educativo per ciascun servizio;
- organizzazione esemplificativa "tipo" del tempo di lavoro non frontale degli educatori di un servizio per anno educativo;
- articolazione e definizione del coordinamento gestionale ed amministrativo, con riferimento alle modalità e procedure adottate per la sostituzione del personale temporaneamente assente, dalla comunicazione dell'impedimento alla presa in servizio del personale sostitutivo, specificando criteri per le sostituzioni in riferimento al numero degli utenti presenti e i tempi per cui si prevede di effettuare la sostituzione;
- organizzazione del personale ausiliario, ovvero ipotesi di articolazione oraria frontale di una giornata, schematizzata su file excel con riferimento all'organizzazione del servizio di refezione, pulizia e supporto educativo;
- numero di ore giornaliere frontali, rese dal personale ausiliario impiegato per ciascun servizio;

- articolazione del numero di ore del personale ausiliario annuali per attività di programmazione, gestione sociale, formazione e specifiche.

5. Il Progetto educativo di ciascun servizio dovrà essere realizzato dagli educatori, in linea con la normativa regionale vigente e inviato alla Direzione Servizi educativi entro il 30 novembre di ogni anno. Nel Progetto educativo devono essere definiti: l'assetto educativo e organizzativo del servizio; gli elementi costitutivi della programmazione educativa; il lavoro di gruppo degli educatori; modalità di promozione e partecipazione delle famiglie utenti alla vita del servizio; raccordi con le altre istituzioni educative presenti sul territorio. Il progetto educativo è il documento che, con riferimento ad ogni anno educativo, attua il progetto pedagogico.

### Articolo 10

#### Tipologia, requisiti e funzioni del personale impiegato nei nidi oggetto dell'affidamento

1. L'appaltatore, nell'esecuzione del servizio dovrà mettere a disposizione personale avente funzione di coordinatore pedagogico, personale educativo, ausiliario e cuoco. Tutto il personale individuato dall'appaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi statali, regionali e dalle vigenti normative in materia per quanto concerne i titoli di studio posseduti, nonché dei necessari requisiti professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione. Deve essere, altresì, in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria; essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, osservarlo ed applicarlo per quanto di propria competenza. Deve essere inoltre informato e formato in base a quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro".

#### A) Personale **educatore**

Per ricoprire il ruolo di educatore è necessario il possesso di uno dei titoli di studio previsti dal citato Regolamento della Regione Toscana 30 luglio 2013, n. 41/R.

L'Educatore, deve possedere, inoltre, competenze attinenti la sfera affettiva, cognitiva e relazionale. Tale capacità può essere stata perfezionata attraverso una formazione personale o di gruppo

#### B) **Personale ausiliario**

Tale personale esercita funzioni di supporto in qualità di addetto all'assistenza ausiliaria, ai servizi di custodia, ai servizi di pulizia di tutti i locali delle strutture dell'art. 1 del presente Capitolato, compresa la mensa, nonché alla distribuzione dei pasti. Deve essere in possesso degli attestati di formazione professionale sull'applicazione delle normative di cui al D.lgs. 193/07-HACCP.

Il personale con funzione di operatore ausiliario deve avere assolto l'obbligo scolastico. Inoltre per ciascun ausiliario deve essere prevista un'anzianità di servizio non inferiore a due anni presso servizi socio educativi pubblici o privati.

#### C) **Cuoco**

Il personale addetto alla cucina con funzione di cuoco deve possedere l'attestato di qualifica professionale specifico secondo quanto stabilito dal Regolamento della Regione Toscana 30 luglio 2013, n. 41/R. In particolare, deve possedere diploma di istituto professionale alberghiero a indirizzo specifico o titolo equipollente con esperienza professionale di almeno 1 anno o comprovata esperienza formativa in materia (es. corso professionale specifico rilasciato o riconosciuto da enti pubblici) con esperienza professionale di almeno due anni.

Il cuoco/a, secondo quanto stabilito dalla Legge regionale Toscana n. 32/2002 e sue modifiche ed integrazioni, deve aver frequentato un corso sulla gestione dei pasti per i bambini celiaci.

#### D) **Coordinatore pedagogico Nidi d'Infanzia**

Il coordinatore pedagogico previsto per i Nidi d'Infanzia oggetto di gara deve possedere i titoli di studio previsti dal Regolamento della Regione Toscana 30 luglio 2013, n. 41/R.

Il coordinatore deve, altresì, possedere competenze gestionali e competenze specifiche sul lavoro di gruppo e sul coordinamento di gruppi di lavoro acquisite con l'esperienza professionale specifica di coordinamento di almeno due anni educativi continuativi, documentata, in servizi educativi dell'infanzia nella fascia 0-6.

2. I predetti requisiti devono essere posseduti dal personale al momento della presentazione dell'offerta. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti anche dal personale impiegato per le **sostituzioni**.

3. Nell'offerta di gara, l'APPALTATORE deve presentare, per ciascun operatore il curriculum vitae in formato europeo redatto ai sensi del DPR 445/2000 e attestante tutti i requisiti sopra indicati.

4. Di seguito la Dotazione di Personale richiesta per lo svolgimento del servizio con la capienza massima stabilita.

➤ Tab. 4. - Dotazione Personale

a. Fabbisogno orario personale educativo, ausiliario e di cucina:

	ore giorno personale educativo	ore giorno personale ausiliario	ore giorno personale di cucina
<b>ALBERO VERDE</b>	56	18	5
<b>SAN BIAGIO</b>	50	18	5
<b>SAN ROSSORE</b>	56	18	5
<b>SNOOPY</b>	52	16	5
<b>ISOLA FARFALLE</b>	27	10	0
<b>TOTALE</b>	<b>241</b>	<b>80</b>	<b>20</b>
<b>A queste deve essere aggiunto L'ORARIO NON FRONTALE PER GLI EDUCATORI (8%)</b>			

b. Fabbisogno orario per il Supporto educativo alla disabilità: sono previste circa **2.000 ore annuali**;

c. Fabbisogno orario per il Coordinatore pedagogico Nidi d'Infanzia: sono previste **920 ore annuali**;

**Articolo 11**

**Formazione e aggiornamento del personale impiegato**

1. Tutto il personale adibito al servizio dovrà essere professionalmente qualificato e adeguato agli specifici compiti.

2. Alle attività di programmazione, documentazione, partecipazione delle famiglie e formazione in ambito educativo e psicopedagogico del personale educativo deve essere dedicato uno specifico tempo di lavoro, un monte orario non frontale pari ad almeno l'otto per cento del complessivo tempo di lavoro individuale.

3. Gli educatori ed il personale ausiliario devono svolgere una adeguata formazione (minimo 20 ore per il personale educativo) nell'ambito di una programmazione annuale e ne deve essere garantita la continuità nel tempo.

4. Il personale educativo è tenuto a partecipare a iniziative formative anche organizzate dal Coordinamento gestionale e pedagogico, sia comunale che di ambito zonale, per un minimo di 20 ore annue. L'Appaltatore dovrà assicurare al personale adibito al servizio la frequenza a corsi di aggiornamento o altra attività organizzata dal Comune e dalla Zona educativa Pisana, qualora siano effettuati nel periodo di validità del presente appalto.

5. Gli oneri aggiuntivi relativi alla formazione/aggiornamento sono a carico dell'Appaltatore e costituiscono obbligo contrattuale per lo stesso.

**Articolo 12**

**Espletamento delle prestazioni del personale impiegato nei nidi oggetto dell'affidamento**

1. Per l'attuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato è richiesto personale competente, stabile e sostituito, con mansioni di "educatore", "personale ausiliario", "cuoco", e "coordinatore pedagogico", di età non inferiore ai 18 anni.

2. Prestazioni obbligatorie oggetto del presente capitolato sono quelle dirette ai bambini frequentanti il nido, e alle loro famiglie e consistono in:

- rispondere correttamente ai bisogni affettivi, fisici, cognitivi, motori e relazionali dei bambini mediante interventi che favoriscano l'autonomia di ciascuno assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative in esso contenute, adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;
- costruire relazioni significative con le famiglie assicurando un dialogo costante, fornendo le dovute informazioni e coinvolgendole attivamente nella vita del servizio.

3. I compiti di ciascuna figura professionale nel realizzare tali prestazioni sono quelli di:

### a) personale educatore

- seguire lo sviluppo psico-fisico del singolo bambino attraverso l'osservazione diretta e la verifica, da parte del gruppo di lavoro, della validità delle scelte educative effettuate;
- curare incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo, assembleare e redigere i relativi verbali;
- accogliere adeguatamente bambino e genitore all'entrata; favorire il momento del ricongiungimento all'uscita e scambiare quotidianamente informazioni con i familiari;
- tenere aggiornata la modulistica di uso quotidiano; effettuare e trascrivere su appositi strumenti le osservazioni; predisporre le esperienze da proporre ai bambini; documentare il vissuto di ciascun bambino nei diversi momenti della giornata (routines, gioco libero e strutturato);
- provvedere alla custodia e alla buona conservazione dei beni materiali ed attrezzature costituenti il patrimonio del nido, educando i bambini al rispetto dell'ambiente e degli oggetti;

### b) personale ausiliario

- supporto al personale educativo nel momento dell'accoglienza dei bambini, allo svolgersi delle attività strutturate e nei rituali momenti quotidiani (pranzo, cura dell'igiene, sonno, ricongiungimento);
- sorveglianza del plesso e dei bambini, in particolare nel momento dell'entrata e dell'uscita;
- preparazione delle zone adibite al pranzo; distribuzione dei pasti, pulizia, sanificazione e riordino degli spazi; lavaggio e sistemazione di tutti i materiali utilizzati;
- operazioni relative agli altri servizi di tipo generale (lavanderia ecc...) e ogni altra attività ed iniziativa per il corretto funzionamento del nido (controllo e cura degli spazi interni ed esterni e risistemazione degli stessi ogni qualvolta necessario);
- attività di pulizia e sanificazione di tutti i locali di cui all'art. 2 del presente Capitolato, compresa la pulizia e mantenimento delle condizioni igieniche ottimali delle attrezzature, materiali ludico-didattico, oggetti vari, etc.

### c) personale cuoco

- ordine delle derrate alimentari; controllo dei prodotti consegnati e dei documenti di consegna delle derrate; rilevazione e comunicazione di eventuali consegne non conformi; trasmissione, su richiesta, alla Direzione Servizi Educativi, dei documenti attestanti la consegna delle derrate;
- preparazione dei pasti per i bambini secondo i menù in vigore per i Servizi Educativi per l'infanzia del Comune di Pisa, compresi quelli predisposti a seguito di eventuali diete speciali o per motivi etico-religiosi;
- riordino, pulizia e sanificazione del locale cucina, delle attrezzature e dei materiali in esso contenuti; predisposizione dei carrelli e loro ricevimento con conseguente lavaggio delle stoviglie;
- adozione delle misure e procedure previste dalle disposizioni inerenti il sistema HACCP;

d) coordinatore pedagogico

- coordinare le attività del servizio per assicurare la qualità, la coerenza e la continuità degli interventi sul piano educativo, in raccordo con le attività gestionali e pedagogiche;
- supervisione sul gruppo degli operatori;
- monitoraggio e valutazione del progetto pedagogico e di quello educativo;
- coordinamento delle iniziative di partecipazione delle famiglie;
- aggiornamento e formazione del personale;
- raccordo con il coordinamento gestionale e pedagogico comunale e con i servizi socio-sanitari;
- promozione di esperienze di continuità con la scuola dell'infanzia.

**Articolo 13**

**Arredi, attrezzature e materiali d'uso**

1. L'Appaltatore è tenuta ad acquistare materiale didattico e giochi (materiale di consumo) per lo svolgimento delle attività presso le strutture, in misura adeguata alle esigenze dei bambini/e frequentanti il servizio. A riprova degli acquisti effettuati, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere al termine di ciascun anno educativo, le fatture relative a tale materiale.

2. L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere all'acquisto di arredi, giochi ed attrezzature che necessitano per lo svolgimento del servizio per un importo annuo non inferiore ad € 30.000,00 (*trentamila*); tali beni saranno acquisiti al patrimonio del Comune, al termine del servizio.

3. L'Appaltatore dovrà infine provvedere a sostituire le attrezzature (es. lavatrici, frigoriferi, lavastoviglie ecc.) non funzionanti; anche tali beni saranno acquisiti al patrimonio del Comune al termine del servizio.

3. Di seguito si elencano i beni che dovranno essere acquistati con priorità:

Tab. 5.

ARTICOLI – descrizione	Quantità
Mobile fasciatoio con ante, cassetti e scaletta	5
Panchetta con schienale in legno	12
Mobile contenitore a giorno 3 vani orizzontali in legno, colore naturale, dimensioni circa 100x40x100h cm	15
Mobile contenitore a giorno vari vani orizzontali in legno, colore naturale, dimensioni circa 100x40x190h cm	10
Mobile contenitore a 2 ante in legno colore naturale dimensioni circa cm 100 x 40 x 100 h	7
Mobile contenitore 2 ante in legno, colore naturale, dimensioni circa 105x45x190 cm	3
Tavolo rettangolare in legno colore naturale dimensioni circa cm 130 x 65 x 45 h	14
Tavolo quadrato in legno, colore naturale, dimensioni circa 75 x 75 x 55 h	6
Seggiolone imbottito in legno	34
Letino per divezzi in legno dimensioni circa 125x65x25 h	34
Materasso imbottito sfoderabile ignifugo dimensioni circa 120x60x5	34
Seggiolina pluriuso in legno dimensioni circa 35x30x15	25
Lavatrice	1
Coppia di supporti su ruote per lettini divezzi	3

Una volta esaurite le priorità come sopra indicate, la fornitura di mobili e attrezzature anche da gioco dovrà essere concordata con l'Amministrazione Comunale, fermo restando l'importo annuo massimo come sopra indicato.

4. L'appaltatore dovrà assicurarsi che tutti i suddetti beni siano muniti delle certificazioni e conformità alle specifiche norme di legge per l'utilizzo nei nidi d'infanzia (normativa antincendio, CAM, eccetera); la



documentazione relativa dovrà essere conservata nelle singole strutture dove tali beni sono ubicati e dovrà essere esibita a richiesta dell'Amministrazione e/o di altre autorità competenti. L'appaltatore è comunque responsabile dell'utilizzo di beni eventualmente non conformi alle norme tecniche di riferimento.

5. L'appaltatore, nell'espletamento del servizio di pulizia, deve utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature e macchine nella propria disponibilità, i cui oneri di acquisto e di gestione sono a proprio esclusivo carico.

6. L'appaltatore è responsabile della custodia dei beni di proprietà comunale (arredi, attrezzature, ecc.) nello stato di fatto in cui gli vengono consegnati; l'appaltatore sarà pertanto considerato custode dei medesimi e dovrà fornire adeguata collaborazione nelle operazioni di carico/scarico dall'inventario, qualora richiesto dagli Uffici Comunali.

### Articolo 14

#### **Pulizia e sanificazione. Disposizioni generali**

1. Le pulizie devono riguardare tutti i locali nonché le aree esterne delle strutture adibite ai Nidi d'Infanzia come descritte nelle Planimetrie allegate agli atti di gara.

2. L'APPALTATORE compila giornalmente le schede HACCP per ciascuna attività di pulizia e le conserva per le eventuali verifiche dell'Amministrazione Comunale o di altre autorità preposte.

3. Di seguito sono indicate le aree oggetto delle pulizie e sanificazioni e le frequenze minime incrementabili a cura dell'APPALTATORE, ai fini dell'ottenimento della pulizia e del decoro del nido. L'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo; in particolare dovrà essere rivisto nel caso di prolungamento della pandemia - **Giornalmente e successivamente alla erogazione del pasto** il personale di cucina deve provvedere a: sparecchiare i tavoli, pulire e riordinare le stoviglie e i contenitori inox utilizzati, pulire e sanificare i locali mensa e gli arredi presenti all'interno del refettorio, pulire ed igienizzare i locali dei centri cottura e le aree esterne di pertinenza.- Sempre **con frequenza giornaliera**, gli addetti devono provvedere a: spolverare il mobilio ad umido con straccio e soluzione detergente, in caso di imbrattamento con materiale organico, dopo il lavaggio disinfettare con soluzione di acqua e ipoclorito, spazzare, pulire, lavare e disinfettare i pavimenti con l'ausilio di idonee attrezzature e prodotti adeguati ad ogni tipologia di pavimento, pulire e disinfettare i fasciatoi e i seggiolini, lavare e sterilizzare i succhiotti e i biberon, lavare e disinfettare, anche più volte al giorno, giochi utilizzati dai bambini piccoli (se di gomma o stoffa è possibile usare la lavatrice o la lavastoviglie), lavare e disinfettare i giocattoli sporchi di feci o di altro materiale organico usati dai bambini, pulizia completa (spazzare, lavare, disinfettare) dei servizi igienici, spogliatoi e docce con lavaggio e disinfezione di apparecchiature ed arredi, vuotare i cestini portarifiuti e raccogliere ed allontanare i rifiuti secondo il metodo della raccolta differenziata (ove possibile, se questa è prevista dal piano della Geofor per quella determinata zona cittadina), depositandoli nel più vicino centro raccolta (cassonetto lungo la strada), lavare e disinfettare i cestini portarifiuti.

4. Anche per quanto concerne la zona lavaggio ed i locali spogliatoio dedicati al personale addetto al servizio ristorazione, gli addetti devono provvedere alla loro pulizia, igienizzazione e sanificazione quotidiana.

5. Gli operatori devono sempre garantire la presenza di biancheria pulita, lavata e disinfettata, pronta per essere utilizzata dai bambini.

6. Con la frequenza stabilita nel piano della qualità del servizio devono essere lavati e sanificati, anche con l'utilizzo di lavatrice: lenzuolini, bavagli, copertine, cuscini, etc.

7. **Settimanalmente** gli addetti devono provvedere a:- Pulire davanzali e terrazze, lavare le spazzole per water, Disincrostare le rubinetterie ed accessori vari presenti nei servizi igienici – sanitari, Effettuare la pulizia con battitura ed asportazione dei pavimenti tessili (tipo moquette), dei tappeti, e degli zerbini, Pulizia, lavaggio e disinfezione delle scale e dei pianerottoli con prodotti adeguati ad ogni tipologia di pavimentazione delle scale e dei pianerottoli stessi, Lavare e disinfettare tutti i giocattoli usati dai bambini/e medio grandi.

8. **Mensilmente**, il personale ausiliario deve pulire: pareti, soffitti, divisori, vetri interni ed esterni, retine anti-insetto maniglie ed infissi interni ed esterni, tapparelle di finestre e portefinestre e relativi cassonetti, tutti i caloriferi e le grondaie.

9. I giochi esterni devono essere lavati e disinfettati con frequenza almeno mensile, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

10. Relativamente alla pulizia della sabbiera, devono essere seguite le seguenti indicazioni: - la sabbiera deve essere provvista di opportuna copertura che impedisca la contaminazione della sabbia con feci e urine da parte di animali randagi; - la sabbiera deve essere posizionata possibilmente in zona esposta al sole per favorire una disinfezione naturale e impedire il ristagno di umidità; - la sabbia deve essere aerata (rimescolata) e pulita da grossolane impurità giornalmente.

11. **Ricorrenze e festività:** nelle ricorrenze (Natale, Pasqua) che vedono la presenza di persone esterne, l'APPALTATORE deve assicurare la pulizia a fondo dei locali utilizzati al fine di evitare rischi di contagio da agenti patogeni provenienti dall'esterno.

12. L'appalto dovrà essere svolto in ottemperanza all'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e al D.M. 29 gennaio 2021 avente ad oggetto Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene. Il servizio dovrà essere svolto con attrezzature, macchinari e prodotti detergenti forniti dall'appaltatore che dovrà provvedere a sua cura e spese a tutto ciò che risulti necessario per la completa e perfetta esecuzione del servizio.

13. L'appaltatore eseguirà i servizi con macchine ed attrezzature idonee che dovranno rispettare le normative vigenti ENPI-CEI-IMQ con particolare attenzione ad eventuali mezzi di elevazione ed alle norme previste per la messa a terra delle apparecchiature elettriche.

14. L'appaltatore dovrà fornire prodotti detergenti, sia per la pulizia degli ambienti, sia per l'uso di lavastoviglie e lavatrici, conformi alla vigente normativa sui detergenti (Reg. CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e D.P.R. 6 febbraio 2009 n.21) e, nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, conformi al D.lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n. 392 sui presidi medico-chirurgici.

15. L'appaltatore dovrà fornire anche prodotti per il lavaggio della biancheria e delle stoviglie, nonché prodotti in carta tessuto come descritto nel presente Capitolato, che saranno totalmente a carico della Ditta e dovranno rispettare i Criteri Ambientali Minimi (Decreto 29 gennaio 2021) previsti per i prodotti detergenti qui indicati. Di seguito le caratteristiche che dovranno possedere le seguenti categorie di prodotti:

- Prodotti DETERGENTI MULTIUSO (per l'uso di lavastoviglie e lavatrici), e per FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI: devono essere in possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel, dovrà essere presentata la documentazione attestante il rispetto della suddetta normativa sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti.

- DISINFETTANTI: devono essere autorizzati dal Ministero della salute, come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998 (devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n. ..."), oppure come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000 (devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n. ...").

- PRODOTTI DIVERSI da quelli di cui ai punti precedenti, utilizzati per le PULIZIE PERIODICHE O STRAORDINARIE quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, detersolventi, cere metallizzate, smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati superconcentrati oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici ai sensi del Decreto 29 gennaio 2021.

- PRODOTTI DI CARTA TESSUTO (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di 13 qualità ecologica Ecolabel Europeo al tessuto carta. L'aggiudicatario, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire all'Amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

16. I concorrenti, all'interno della propria offerta tecnica, devono dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare, compilando i modelli messi a disposizione dall'Amministrazione affinché quest'ultima possa effettuare una valutazione di conformità di quanto offerto rispetto a quanto previsto al presente articolo.

17. Dovranno essere utilizzati prodotti specificatamente atossici, con provata azione antibatterica e provvisti sia di numero di registrazione presso il Ministero della Sanità che di marchio CE nel rispetto del CAM approvato con decreto 29/01/2021 del Ministero dell'ambiente. L'appaltatore non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

18. È vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della stazione appaltante).

19. L'appaltatore dovrà garantire che anche il personale ausiliario impiegato sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dall'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 81/08 e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs. siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Differenze tra deterzione e disinfezione;
- Proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, dei disinfettanti, dei prodotti ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;
- Corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'adeguata pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nei CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
- Gestione del vestiario, incluso il lavaggio al fine di estenderne la vita utile e promuovere l'uso di detergenti per lavaggio con etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e ridurre il consumo di energia per la stiratura;
- Classificazione dei rifiuti prodotti nei locali in cui si rende il servizio e procedure per la gestione dei rifiuti urbani prodotti;
- Modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile.

20. Al personale dedicato alle operazioni di pulizia devono essere erogate almeno 16 ore di formazione e 8 ore di affiancamento in cantiere, in relazione agli argomenti sopra indicati.

21. Il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio. Deve essere presentata analogha documentazione entro 30 giorni dall'immissione in servizio.

22. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale ausiliario, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi.

23. L'appaltatore dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice

24. Nei bagni e nei luoghi di passaggio non devono essere presenti materiali di pulizia, detergenti e disinfettanti accessibili ai bambini.

25. E' fatto obbligo all'Appaltatore di procedere alla predisposizione ed applicazione di adeguato piano per la lotta degli animali infestanti come previsto dal Regolamento CE 852/2004.

26. Qualora l'emergenza sanitaria attualmente in atto prosegua, l'appaltatore dovrà farsi carico di acquistare ulteriori prodotti disinfettanti/attrezzature per la disinfezione idonei a contrastare e prevenire la diffusione del virus Covid19, nel rispetto della normativa di riferimento e secondo le linee guida ministeriali e regionali. L'acquisto di detti prodotti specifici è posto a carico dell'affidataria e rientra tra gli oneri a carico della stessa, per tutta la durata dell'emergenza, senza nulla esigere dall'Amministrazione comunale.

### Articolo 15

#### Obblighi a carico dell'Appaltatore

1. All'Appaltatore è fatto obbligo di:

- rispettare i principi generali sull'erogazione dei servizi pubblici;
- assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione dei servizi in gestione sotto il profilo educativo ed organizzativo;
- rispettare il rapporto numerico educatore – bambino così come normato dal Regolamento regionale 41/R del 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- garantire un corretto scambio informativo e relazionale tra il personale operante e le famiglie dei bambini;
- svolgere il servizio di gestione del nido con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni normative;
- tenere apposito registro cartaceo e informatico (URBI) per indicare i nominativi dei bambini iscritti al servizio, le relative presenze giornaliere e la documentazione giustificativa delle assenze, segnalando il protrarsi di assenze non giustificate, nonché l'elenco del personale e le relative presenze;
- garantire la riservatezza dei dati relativi a banche dati ai sensi di legge;
- comunicare all'Ufficio Servizi Educativi del Comune, entro 5 giorni, la rinuncia alla frequenza formulata dai genitori dei bambini iscritti, al fine di garantire lo scorrimento delle graduatorie;
- produrre una relazione finale al termine dell'anno educativo dove sia dato delle attività realizzate, in linea con il progetto pedagogico-educativo dei nidi del Comune di Pisa. Nello specifico la relazione deve riportare obiettivi, metodologie, tempi, attività, strategie educative, modalità di progettazione, osservazione, valutazione e verifica, evidenziando punti di forza, eventuali criticità e proposte migliorative;
- produrre la documentazione delle attività realizzate (elaborati grafici, materiale grigio, fotografico, supporti informatici, ecc...);
- mantenere un raccordo costante e continuativo con la Direzione Servizi Educativi del Comune di Pisa e in modo particolare con il Coordinamento pedagogico comunale;
- fornire i materiali, le attrezzature così come descritto nel capitolato e i prodotti igienico-sanitari (detergenti per l'igiene dei bambini, creme, prodotti parafarmaceutici, asciugamani di carta, carta igienica, ecc.) oltre che i materiali di pronto soccorso;
- provvedere al servizio di lavanderia, comprensivo dell'acquisto e della manutenzione delle relative attrezzature (ove mancanti) e dei materiali di consumo;
- fornire il materiale ludico e i presidi didattici ed educativi di uso corrente (cancelleria, materiale fotografico e audiovisivo, giocattoli, libri ecc.) a norma CEE e sufficiente per qualità e quantità in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino ed all'ordinario funzionamento del servizio;
- garantire i servizi di disinfestazione e derattizzazione degli immobili e delle aree verdi pertinenti;
- garantire la presenza di un coordinatore pedagogico, in possesso dei titoli di studio indicati all'art. 15 del Regolamento regionale che eserciti il ruolo organizzativo e direttivo del proprio personale e sia interlocutore unico, per le rispettive competenze con i Servizi Educativi del Comune;
- garantire un servizio di segreteria al fine di gestire le sostituzioni;
- fornire un referente da contattare anche dall'inizio delle attività, con recapito telefonico attivo durante l'orario di apertura del servizio;

- occuparsi dell'organizzazione delle attività e programmazione delle stesse, nell'ambito delle tipologie e Gestione del Personale;

2. L'Appaltatore deve garantire, attraverso il servizio di segreteria di cui al precedente punto, che il personale inserito nelle attività oggetto dell'appalto sia in possesso dei titoli di studio previsti per lo svolgimento del servizio richiesto. A tal fine deve comunicare ai Servizi Educativi del Comune, prima dell'inizio della gestione oggetto dell'appalto, i seguenti dati:

a) elenchi nominativi del personale impiegato con indicazione dei titoli di studio e professionali richiesti nel presente capitolato;

b) elenchi nominativi del personale per le sostituzioni, comunicando tempestivamente all'Ufficio Servizi Educativi del Comune l'aggiornamento degli stessi, qualora se ne presenti la necessità. In tal caso devono essere prodotti attestati relativi alla formazione effettuata ai sensi del D.lgs.81/2008 e ss.mm. ii. e del Regolamento (CE) 825/2004 e la programmazione della formazione per il personale neoassunto;

c) utilizzare per il servizio oggetto dell'appalto il personale elencato all'inizio dell'anno educativo-scolastico e, ove si presenti il caso, dichiarare i motivi di forza maggiore per i quali non è possibile adempiere a tale obbligo;

d) provvedere all'assegnazione del personale delle singole strutture prima dell'avvio del servizio, comunicando all'Ufficio Servizi Educativi del Comune, i nominativi e le rispettive sedi di lavoro;

e) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il personale impegnato di un tesserino visibile di riconoscimento con le generalità personali, qualifica e nome della Ditta aggiudicataria;

f) assicurare che il proprio personale partecipi agli incontri entro il monte ore previsto per la partecipazione alle attività non frontali di ogni singolo servizio;

g) garantire, di norma, per tutta la durata del contratto, la continuità del personale assegnato al servizio, al fine di assicurarne la migliore qualità; pertanto, il suo avvicendamento per motivi diversi dalla maternità, paternità, dimissioni, malattia o altri gravi motivi documentati, comporterà l'applicazione di una penale;

h) assicurare che tutto il personale assuma un comportamento professionale e rispettoso nei confronti dei bambini, dei loro familiari, del personale dell'Amministrazione con cui si trova a collaborare, attenendosi alle norme previste dal Codice di comportamento del Comune di Pisa e conformemente al proprio codice etico professionale;

i) assicurare che tutto il personale sia fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni.

**3. Organizzazione dei servizi oggetto dell'appalto.** La Ditta aggiudicataria deve garantire:

- l'avvio anticipato del servizio, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. qualora richiesto dall'Amministrazione;

- il rispetto degli obblighi previsti in merito a sostituzioni, malattie, permessi garantendo tempestivamente le necessarie sostituzioni;

- in caso di sciopero del proprio personale un preavviso di almeno 5 giorni ai Servizi Educativi, mediante posta elettronica, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.146/1990 e L.83/2000 ed eventuali successivi protocolli operativi;

- garantire la continuità della figura del coordinatore per la durata del contratto e per tutte le attività oggetto del presente appalto, salvo dimissioni o interruzioni legittimate;

- svolgere la prestazione con autonomia organizzativa e gestionale e armonizzare le proprie attività con tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali del settore, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati dai Servizi Educativi del Comune e nel rispetto del Progetto pedagogico ed educativo dei Servizi Educativi e della Carta dei Servizi per l'infanzia comunali;

- impiegare esclusivamente personale per il quale l'Appaltatore si assume tutti gli obblighi e le responsabilità previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali; in particolare si impegna ad applicare condizioni retributive non inferiori a quelle previste dai CC.NN.LL. di settore. Nel caso di soci e lavoratori di società cooperative, assicurare l'applicazione dell'art.7, comma 4 del D.L. 248/2007 convertito con L.31/2008;

- osservare tutte le norme antinfortunistiche in conformità alle prescrizioni di legge;

- osservare le disposizioni che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché la privacy, nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (di seguito Regolamento UE). L'aggiudicatario è tenuto ad assumere la responsabilità del trattamento dei dati inerenti i servizi oggetto del presente capitolato, con divieto di diffusione e qualsiasi uso diverso non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso. I dati personali dell'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE, per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto.

4. L'erogazione del servizio, da parte dell'Appaltatore non è prevista nei casi di sospensione delle attività per eventuali interruzioni dovute a calamità naturali, caso fortuito o forza maggiore. Tali interruzioni non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

5. L'appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria degli arredi e delle attrezzature, comprese quelle della cucina e della lavanderia, dei locali e delle aree verdi di proprietà dell'Amministrazione per l'area di competenza dei nidi di cui all'art.2.

6. Il Comune mette a disposizione, per l'intera durata del contratto, i locali del servizio con gli arredi e le attrezzature necessarie, nello stato in cui si trovano al momento della consegna all'aggiudicatario, come risultanti dal verbale di consegna. L'aggiudicatario dovrà provvedere, a sue spese e a suo rischio e pericolo, con le attrezzature e gli arredi esistenti (fatto salvo quanto precisato all'art.13) all'organizzazione di tutto quanto è necessario alla gestione del servizio educativo.

7. L'appaltatore sarà tenuto a garantire, provvedendo a propria cura e spese, la piena efficienza di tutte le attrezzature e di tutti i materiali indispensabili e dovrà restituirli al termine dell'appalto in normale stato d'uso.

8. Nell'ipotesi in cui al momento della riconsegna dei beni immobili e mobili alla stazione appaltante vengano riscontrati danni materiali ai medesimi, il Comune si riserva di quantificare il danno e di rivalersi come per legge.

9. Tutti i costi relativi alle utenze (riscaldamento, acqua, luce, gas metano e non) con espressa esclusione della telefonia, saranno a carico dell'Amministrazione Comunale.

10. Il Comune si riserva la possibilità di utilizzo dell'Immobile nel quale si svolge il servizio Nido a tempo corto, Isola delle Farfalle durante le ore pomeridiane; in tal caso il Comune comunicherà all'Appaltatore l'intenzione di utilizzo con un preavviso di 15 giorni.

11. L'appaltatore è tenuto al rispetto del contratto nazionale di lavoro della categoria e delle disposizioni di legge in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale ed all'osservanza di tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale.

12. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., l'appaltatore si impegna al rispetto di quanto contenuto nel progetto di riassorbimento, presentato ai sensi dell'art.5 del presente documento. Il documento relativo all'elenco del personale attualmente adibito allo svolgimento del servizio, con indicazione di mansione, qualifica, categoria e anzianità e relativo inquadramento contrattuale è disponibile tra la documentazione di gara.

13. L'aggiudicatario si impegna espressamente:

-ad avviare d'urgenza il servizio, in caso di consegna anticipata e in ogni caso entro 10 giorni dalla stipula del contratto;

- a riconoscere, fin d'ora e per tutta la durata dell'appalto, senza porre alcuna obiezione o contestazione in merito, l'operatività della clausola di recesso indicata nella determinazione a contrarre nel caso di disponibilità di una convenzione Consip o di altro soggetto aggregatore territorialmente competente avente oggetto analogo servizio relativo all'appalto indicato in oggetto;

- a provvedere all'acquisto di arredi, giochi ed attrezzature – come indicato nel precedente art.13 - che necessitano per lo svolgimento del servizio per un importo annuo non inferiore ad € 30.000,00 (*trentamila*); tali beni saranno acquisiti al patrimonio del Comune, al termine del servizio.

- a farsi carico di acquistare ulteriori prodotti disinfettanti/attrezzature per la disinfezione idonei a contrastare e prevenire la diffusione del virus Covid19, nel rispetto della normativa di riferimento e secondo le linee guida

ministeriali e regionali. L'acquisto di detti prodotti specifici è posto a carico dell'appaltante e rientra tra gli oneri a carico della stessa, per tutta la durata dell'emergenza, senza nulla esigere dall'Amministrazione comunale.

**Articolo 16**  
**Responsabilità ed assicurazione**

1. L'appaltatore si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia danno diretto indiretto e/o consequenziale possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente affidamento, sollevando l'Amministrazione Comunale e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

2. L'appaltatore sarà responsabile della sicurezza e incolumità del personale impiegato e dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente e restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

3. L'Amministrazione comunale è pertanto esonerata:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale impiegato e gli utenti, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio o a soggetti terzi;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini ed alle bambine e ai loro accompagnatori durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura educativa.

4. Sulla base di quanto sopra espresso l'Appaltatore dovrà attivare, prima dell'avvio del servizio, idonee coperture assicurative di durata non inferiore alla durata dell'affidamento e/o stipulare uno o più atti aggiuntivi alle polizze esistenti.

5. Si precisa che:

- il numero dei bambini e delle bambine da assicurare è pari a quello dei posti oggetto di affidamento, compresi i bambini e le bambine diversamente abili;
- nel caso in cui le polizze o scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata;
- l'Amministrazione Comunale sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

Le coperture assicurative di cui a tutti i punti successivi devono prevedere inoltre che:

- non potranno avere luogo variazioni di qualsiasi genere, storno o disdetta del contratto da parte dell'Assicurato, senza preventiva informazione scritta dell'Amministrazione Comunale, pena l'inefficacia e l'inopponibilità alla stessa;
- per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la Società assicuratrice ed il gestore, il foro competente sia esclusivamente quello di Pisa;
- il Comune di Pisa sia menzionato tra i terzi;
- tutti i massimali siano rideterminati in base agli indici Istat relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 20% del dato iniziale;
- l'aggiudicatario deve consegnare all'AC una copia delle quietanze di pagamento del premio relativo alle scadenze annuali successive, per tutta la durata dell'affidamento.
- l'Amministrazione Comunale la medesima potrà sottoporre la congruità delle suddette polizze alla verifica del Broker Fiduciario dell'A.C. L'aggiudicatario dovrà eventualmente attenersi alle integrazioni e indicazioni conseguenti alla suddetta verifica e, altresì, garantire il mantenimento nel tempo delle garanzie, fornendo tempestivamente all'AC comunicazione scritta in ordine a qualsiasi recesso o disdetta o altra vicenda relativa alla polizza.

La polizza dovrà prevedere espressamente che la compagnia assicuratrice rinuncia al diritto di surrogazione nei confronti del Comune, ai sensi dell'art. 1916 del c.c., ed i massimali, dedicati esclusivamente al servizio, dovranno essere adeguati come di seguito:

COPERTURA ASSICURATIVA RCT, che copra i danni riconducibili a responsabilità civile dello stesso, cagionati a terzi, per morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in funzione dell'attività svolta, per il numero di posti in convenzione.

5. La copertura deve espressamente prevedere che sono compresi i danni causati agli utenti del servizio; i danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale e figure delle quali l'Assicurato debba rispondere; eventi dannosi dovuti alla somministrazione di cibi e bevande ove previsto. La copertura deve prevedere massimali rientranti nei seguenti parametri:

- € 5.000.000 per ogni sinistro;
- € 5.000.000 per danni a persona;
- € 5.000.000 per danni alle cose;
- gli infortuni a favore dei bambini/e utenti del servizio con massimali non inferiori a € 60.000,00 per morte, € 60.000,00 per invalidità permanente, € 3.120,00 per spese mediche da infortunio, diaria da ricovero € 20,00.

Il numero dei bambini e delle bambine da assicurare è pari a quello dei posti oggetto di affidamento, compresi i bambini e le bambine diversamente abili.

6. Devono essere previste le seguenti estensioni di garanzia:

- relativamente per l'attività di refezione, la polizza deve coprire la responsabilità derivante da eventuale intossicazione alimentare e/o avvelenamento subiti dai fruitori del servizio refezione e l'eventuale danno biologico subito, pertanto deve essere prevista l'estensione a comprendere la responsabilità civile derivante dalla distribuzione e smercio di prodotti in genere;
- estensione a comprendere la responsabilità derivante all'assicurato per i danni arrecati alle cose in consegna e/o custodia;
- estensione a comprendere la responsabilità per danni a cose altrui derivanti da Incendio, esplosione o scoppio di cose dell'assicurato o da lui detenute;
- estensione a comprendere la responsabilità civile derivante da proprietà o conduzione e/o uso, a qualsiasi titolo e destinazione dei fabbricati, compresi i terreni, impianti ed attrezzature che possono essere usati dall'Assicurato per la sua attività.

7. COPERTURA ASSICURATIVA RCO: che copra i danni che l'Assicurato sia tenuto a pagare (capitale, interessi e spese) a titolo di risarcimento quale civilmente responsabile per gli infortuni, le malattie professionali ed i danni sofferti dai prestatori di lavoro da lui dipendenti o no dipendenti ed addetti all'attività per la quale è prestata l'assicurazione. La copertura deve prevedere massimali non inferiori a:

- € 2.500.000,00 per sinistro;
- € 1.500.000,00 per danni a persona;

8. COPERTURA INFORTUNI: che copra tutti gli infortuni a subiti dai bambini/e utenti del servizio ( con massimali non inferiori a :

- € 60.000,00 per morte,
- € 60.000,00 per invalidità permanente,
- € 3.120,00 per spese mediche da infortunio,
- € 20,00 diaria da ricovero.

9. Nel caso la polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

10. L'Amministrazione Comunale sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

11. Copertura assicurativa ALL RISKS (Incendio, Furto ed Elettronica) secondo le seguenti indicazioni:

- copertura ALL RISKS: che copra i danni arrecati agli immobili ove si svolgeranno i servizi oggetto di appalto, valorizzati al valore di ricostruzione a nuovo, il patrimonio mobiliare valorizzato al costo di riacquisto e sostituzione e gli strumenti elettronici valorizzati al valore di riacquisto a nuovo.

12. Devono essere previste le seguenti estensioni di garanzia:



- estensione a comprendere la responsabilità per danni a cose/persone derivanti da crolli conseguenti a rischi garantiti in polizza;

- estensione a comprendere gli atti vandalici.

13. A garanzia dell'esatto adempimento contrattuale il Gestore presenterà idonea cauzione definitiva nella misura e con le modalità definite nella comunicazione per la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 93 e 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

14. La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata ai sensi del citato art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e come disciplinato nello schema di contratto approvato con la determinazione di indizione della procedura di gara.

15. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D. Lgs. 50/2016. Le fideiussioni dovranno prevedere le seguenti clausole:

a) il Garante pagherà quanto dovuto dal Contraente entro 30 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Ente garantito;

b) il Garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;

c) il Garante rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c.;

d) lo svincolo della fideiussione è possibile solo mediante dichiarazione sottoscritta da parte dell'Ente garantito;

e) l'eventuale mancato pagamento del premio/commissione o supplemento non può essere opposto all'Ente garantito;

f) nel caso di controversie con il Comune di Pisa, il foro competente è quello di Pisa;

g) le clausole di cui alle precedenti lettere da a) a f) prevalgono su ogni altra clausola contenuta nelle condizioni generali o speciali di contratto.

16. Le predette clausole devono essere riportate nel contratto di fideiussione e la mancanza anche di una sola di esse, comporterà la non accettazione della garanzia.

17. Per quanto attiene poi alla coobbligazione, si fa presente che le fideiussioni possono prevedere la presenza del coobbligato, purché la coobbligazione non sia condizione di validità/efficacia del contratto di garanzia. 17. Pertanto non sono accettabili fideiussioni che prevedano la condizione risolutiva espressa del contratto in caso di mancata sottoscrizione da parte del coobbligato e/o in caso di mancata indicazione dei beni escutibili.

18. Le polizze/fideiussioni dovranno essere trasmesse in originale mediante lettera indirizzata/consegnata esclusivamente all'ufficio protocollo del Comune di Pisa o a mezzo PEC con le relative sottoscrizioni in forma digitale valide ai sensi di legge.

19. Al momento della trasmissione, le polizze/fideiussioni dovranno essere già munite di tutte le sottoscrizioni necessarie (quindi sia quelle del Garante - banca, compagnia assicurativa, ecc. - sia quelle del Contraente - impresa/persona fisica). Il Comune (Assicurato/Ente garantito) provvederà alla sottoscrizione solo dopo aver effettuato gli opportuni controlli.

20. Le coperture assicurative di cui ai punti precedenti devono prevedere inoltre che:

- non potranno avere luogo variazioni di qualsiasi genere, storno o disdetta del contratto da parte dell'Assicurato, senza preventiva informazione scritta dell'AC, pena l'inefficacia e l'inopponibilità alla stessa;

- per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la Società assicuratrice ed il gestore, il foro competente sia esclusivamente quello di Pisa;

- il Comune di Pisa sia menzionato tra i terzi;

- tutti i massimali siano rideterminati in base agli indici Istat relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 20% del dato iniziale.

21. L'Amministrazione Comunale sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte dalle coperture assicurative; la medesima potrà sottoporre la congruità delle suddette polizze alla verifica del Broker Fiduciario dell'A.C.

22. L'aggiudicatario dovrà eventualmente attenersi alle integrazioni e indicazioni conseguenti alla suddetta verifica e, altresì, garantire il mantenimento nel tempo delle garanzie, fornendo tempestivamente all'AC comunicazione scritta in ordine a qualsiasi recesso o disdetta o altra vicenda relativa alla polizza.

23. L'aggiudicatario deve consegnare all'AC una copia delle quietanze di pagamento del premio relativo alle scadenze annuali successive, per tutta la durata dell'affidamento.

24. L'aggiudicatario è tenuto agli adempimenti previsti in materia di Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, dei dati personali trattati dai propri dipendenti e concernenti gli utenti ed i posti in convenzione.

25. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicatario, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

26. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere, prima dell'avvio del servizio, il "Documento di Valutazione dei Rischi" all'A.C. completo di copertina riportante date e firme dei soggetti competenti, prima dell'avvio del servizio e, in caso di aggiornamenti, durante la durata dell'affidamento.

27. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di effettuare la valutazione dei rischi lavorativi connessi alla propria attività, adottando le idonee e previste misure di prevenzione e protezione e rendendone edotti i lavoratori. L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'A.C.:

- eventuali variazioni dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed indicati nel DVR;

- situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei servizi ed i relativi provvedimenti adottati;
- incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento dell'attività.

28. Il personale addetto alla gestione delle emergenze e al primo soccorso dovrà essere presente in numero adeguato durante lo svolgimento del servizio, essere adeguatamente e periodicamente formato in merito alle attività che sarà chiamato a svolgere in caso di emergenza ed in funzione del rischio specifico dell'attività.

29. Sarà obbligo e onere dell'aggiudicatario provvedere a quanto necessario ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., in caso di affidamento a terzi di attività strumentali secondarie (quali ad esempio pulizia e manutenzioni dei locali) da svolgersi all'interno della struttura.

### Articolo 17

#### Controllo qualità e verifiche prestazioni

1. L'Amministrazione comunale eserciterà funzioni di controllo e di verifica circa la qualità del servizio prestato. A tal fine potrà - in qualsiasi momento e senza preventiva informazione - effettuare controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti e, nel tempo complessivo dell'appalto, il rispetto del progetto organizzativo/educativo/didattico presentato.

2. In particolare l'Amministrazione Comunale potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'applicazione dei contratti nazionali di lavoro del settore di appartenenza e adeguamenti contrattuali vigenti nel periodo di affidamento;

- la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato nonché al progetto organizzativo/educativo/didattico presentato;

- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;

- l'andamento della gestione sia sul piano organizzativo che sul piano delle attività educative svolte;

- l'idoneità del personale incaricato dello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

3. Saranno inoltre effettuati periodici incontri fra il coordinatore/i della Appaltatore e il coordinamento pedagogico dei servizi comunali ai fini delle attività di raccordo e verifica della qualità dei servizi offerti.

4. L'Appaltatore dovrà presentare un report bimestrale e una relazione finale sull'andamento delle attività e sul gradimento da parte degli utenti, evidenziando eventuali criticità e proposte migliorative. All'Appaltatore è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su temi e problemi autonomamente individuati.

5. L'Appaltatore è unico responsabile della corretta organizzazione e del regolare svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto per i quali impegnerà il personale necessario, tenendo conto degli indirizzi stabiliti dal Comune di Pisa.

6. L'Appaltatore dovrà prevedere modi e forme di controllo mensili sull'attività del proprio personale e dei servizi erogati e dovrà dotare le singole strutture di appositi sistemi di rilevazione delle presenze in servizio (registri cartacei e/o informatizzati - URBI) al fine di consentirne la verifica anche da parte dell'Amministrazione Comunale.

#### **Articolo 18**

##### **Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento**

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" del Comune di Pisa vengono estesi, per quanto compatibili, al personale dell'Appaltatore. La violazione del suindicato Codice da parte del personale dell'appaltatore comporterà la risoluzione di diritto o la decadenza del rapporto di lavoro.

A tal fine, si rinvia al Codice di comportamento del comune di Pisa reperibile al seguente link: [https://www.comune.pisa.it/uploads/2014\\_07\\_18\\_13\\_43\\_37.pdf](https://www.comune.pisa.it/uploads/2014_07_18_13_43_37.pdf), nonché delle linee guida Anac approvate con delibera 177 del 19 febbraio 2020.

#### **Articolo 19**

##### **Osservazione delle norme in materia di lavoro**

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche attraverso la nomina di un Responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. È tenuto alla osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali. Deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità e la sicurezza del proprio personale e di terzi, con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche e di tutela della salute dei lavoratori in vigore nel periodo contrattuale.

#### **Articolo 20**

##### **Penali**

1. All'Amministrazione Comunale spetta la supervisione del servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta. Nello specifico la Stazione Appaltante del servizio potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- il rispetto dei diritti degli utenti.

2. Resta facoltà dell'Amministrazione di richiedere in qualsiasi momento informazioni al fine di constatare il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

3. Nel caso che vengano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato o di norme e regolamenti, la Stazione Appaltante provvederà alla conseguente segnalazione delle eventuali inadempienze che verranno formalmente contestate all'aggiudicatario con lettera (PEC). Il gestore dovrà produrre le sue deduzioni entro dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera che saranno prese in esame dall'Amministrazione Comunale la quale deciderà sull'eventuale applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

4. Nel caso che entro il termine di dieci giorni, il gestore non provveda a presentare le suddette deduzioni si intenderà riconosciuta l'inadempienza e saranno applicate le penalità previste dal presente capitolato.

5. Fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e quanto disposto dal presente capitolato in materia di risoluzione del contratto, nel caso in cui le deduzioni addotte non fossero ritenute accoglibili, l'Amministrazione Comunale si riserva l'applicazione delle seguenti penali:

- Inosservanza e/o mancato rispetto degli standard educativi, organizzativi e gestionali previsti dalla normativa regionale e comunale da € 300,00 ad € 1.000,00 per ogni contestazione in rapporto alla gravità dell'inadempienza;

- Inosservanza del numero di operatori previsti dalla normativa regionale vigente in materia: € 300,00 al giorno per ogni operatore mancante;
- Sostituzione di personale con titoli e servizi non corrispondenti a quanto dichiarato in sede di offerta e oggetto di valutazione: € 200,00 al giorno per ogni operatore;
- Mancata sostituzione entro 8 giorni lavorativi del personale, su motivata richiesta dell'Ente per deficienze gravi e/o reiterate e giustificate lamentate degli utenti nell'espletamento del servizio: € 500,00;
- Per ogni ora di mancato espletamento del servizio: € 100,00 per ogni ora;
- In caso di grave inadempienza nelle prestazioni che abbia inciso negativamente sull'andamento generale del servizio e/o si sia creata una situazione di pericolo per i minori accolti nel servizio: da € 500,00 ad € 2.000,00 per ogni inadempienza in relazione alla gravità della stessa;
- In caso di inosservanza, anche solo parziale, degli obblighi previsti nel presente capitolato e/o delle eventuali obbligazioni stabilite in sede contrattuale: da € 500,00 ad € 2.000,00;
- In caso di comportamento scorretto e/o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: da € 200,00 ad € 500,00 per ogni singolo evento;
- In caso di mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro: fino ad € 600,00 per ogni inadempienza a seconda della gravità;

6. Le penalità di cui al comma precedente sono aumentate del 50% in caso di recidiva.

7. Le inadempienze sopra descritte non precludono il diritto dell'Amministrazione contraente di sanzionare eventuali casi non espressamente previsti ma, comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio, alla tutela della salute e della sicurezza degli utenti commisurate alla gravità, recidività ed entità dei disservizi riscontrati.

8. L'applicazione delle penali non solleva in alcun modo il concessionario dall'obbligo di procedere all'eliminazione degli inconvenienti rilevati e resta ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

9. Il pagamento della penale va effettuato entro 30 giorni dalla contestazione inviata mediante PEC; decorso inutilmente tale termine il Comune si rivarrà sulla garanzia definitiva.

### **Articolo 21**

#### **Subappalto**

1. È ammesso il subappalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice degli appalti.

2. La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'art. 105 co. 13 del Codice.

### **Articolo 22**

#### **Risoluzione del contratto**

1. In caso di inadempienza e negligenza in genere nell'esecuzione degli obblighi contrattuali il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, nei tempi, modi e condizioni previsti nel contratto e fatto comunque salvo quanto già disposto in precedenti articoli del presente capitolato. Possono costituire causa di risoluzione, oltre a quanto ordinariamente previsto dalla normativa vigente in materia e fatto salvo quanto disposto dai precedenti articoli del presente capitolato:

- La cessione in tutto o in parte dell'appalto di cui al presente capitolato;
- Gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti del servizio, anche indirettamente, al Comune;
- L'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del Comune volte ad assicurare la regolarità dei servizi, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- Il mancato possesso o la perdita dei requisiti previsti per legge per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto;
- Frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- La violazione dell'obbligo di permettere al Comune di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;

- Il ripetuto mancato rispetto delle condizioni offerte;
  - Il mancato svolgimento dei servizi richiesti, in tutto o in parte;
  - La mancata regolarizzazione della posizione della Ditta, in caso di mancato rispetto degli obblighi contributivi e tributari previsti dalla legge;
  - Morte dell'appaltatore, qualora l'Amministrazione non reputi opportuno continuare il rapporto con gli eredi;
  - Dichiarazione di fallimento o assoggettamento ad altre procedure concorsuali dell'impresa aggiudicataria, ovvero sottoposizione della stessa ad atti di sequestro e/o pignoramento;
  - Mancato assolvimento agli obblighi assicurativi di cui al presente capitolato;
  - Gravi violazioni alla legislazione vigente sulla sicurezza e salute sul lavoro e sulla tutela ambientale.
2. Ravvisata la sussistenza di una delle cause di risoluzione sopra descritte, l'Amministrazione la contesterà per iscritto alla controparte, che avrà dieci giorni di tempo per produrre eventuali contro deduzioni.
3. Decorso tale termine e ritenuto di non accogliere le eventuali contro deduzioni, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
4. La risoluzione del contratto comporterà la perdita della garanzia definitiva prestata per l'esecuzione del contratto, il rimborso di eventuali maggiori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante, nonché il risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che la medesima Stazione Appaltante deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento dell'appalto ad altra/e ditta/e. In caso di scioglimento del contratto, la Ditta assegnataria è comunque tenuta a proseguire l'incarico o fino a nuova assegnazione.
5. Qualora il soggetto aggiudicatario dovesse disdettare il contratto prima della scadenza naturale, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dall'Amministrazione Comunale, questa potrà rivalersi totalmente sul soggetto aggiudicatario, al quale verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione della gestione ad altro soggetto e ciò fino alla naturale scadenza del contratto.

### **Articolo 23**

#### **Recesso**

1. E' sempre facoltà del Comune procedere al recesso dal contratto nei casi in cui, a suo giudizio, vengano meno le ragioni di interesse pubblico che determinano il funzionamento del servizio, senza riconoscere alcun risarcimento all'Appaltatore.
2. All'Appaltatore non è consentito di recedere dal contratto prima della sua scadenza, se non per giusta causa o giustificato motivo e con preavviso scritto a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non inferiore a mesi sei; diversamente l'Appaltatore sarà tenuto al pagamento di una penale pari al valore della cauzione.
3. E' ammessa la facoltà di apportare modifiche al presente Capitolato nei casi e con le modalità previste dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

### **Articolo 24**

#### **Esecuzione in danno**

1. Qualora l'impresa appaltatrice si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante avrà facoltà di richiedere ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto non eseguito, addebitando i relativi costi all'aggiudicatario con incameramento degli stessi dalla garanzia definitiva.
2. Resta in ogni caso fermo il diritto al risarcimento dei danni che possono essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.
3. L'affidamento a terzi è notificato al contraente inadempiente con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione del contratto e del relativo importo.

### **Articolo 25**

#### **Trattamento dei dati personali**

1. I dati personali potranno essere oggetto delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.) anche per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Pisa.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. Per l'esecuzione del presente appalto l'A.C. nominerà l'impresa aggiudicataria responsabile esterno del trattamento dei dati personali.
4. Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare. Pertanto l'impresa aggiudicataria deve possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali.
5. L'appaltatore, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento, disponibili sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.comune.pisa.it/it/progetto-scheda/25607/Protezione-dati.html>.
6. In esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE679/2016 i dati personali del contraente potranno essere trattati sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicitaria ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge.
7. L'appaltatore è tenuto inoltre a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano.

### Articolo 26

#### Rinvio

1. Per quanto non specificato dal presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto nel bando di gara e nella restante documentazione di gara, alle norme e disposizioni del codice civile, alle norme statali e regionali, alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi, alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, tra cui:
  - Codice Civile;
  - L.R.26-7-2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana, in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), successivamente modif. dalla L.R.5-11-2009, n. 63;
  - Regolamento Regionale n. 41R/2013 Regolamento di attuazione dell'art. 4 bis della L.R. 26/7/2002 n. 32 in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
  - Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate";
  - D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii e art. 16 comma 1 della L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i. ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa.
  - D. Lgs 155/1997;
  - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
  - Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679;
  - Legge 241/1990 e ss.mm.ii;
  - DPR 445/2000 e ss.mm.ii.
  - Regolamento comunale Asili Nido e tutte le sue successive modifiche e integrazioni;
  - Regolamento comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti, approvato con Deliberazione di C.C. n. 44 del 05/10/2019.
2. La ditta appaltatrice è inoltre tenuta al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale
3. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative.

**Articolo 27**

**Disposizioni transitorie**

1. In riferimento all'attuale stato di emergenza decretato dal Consiglio dei Ministri, a causa della propagazione della pandemia da Covid 19, che ad oggi è prorogato fino al 30/04/2021, l'organizzazione del servizio socio educativo di asilo nido comunale, e del personale educatore ed ausiliario potrebbero subire delle modifiche in base a normative ministeriali e regionali allo scopo emanate. Una eventuale diversa organizzazione del personale e del servizio in ottemperanza a dette norme dovrà essere previamente concordata con l'Amministrazione comunale. Qualora, le diverse modalità di gestione organizzativa prevedano per il soggetto gestore costi diversi e/o aggiuntivi, gli stessi dovranno essere rideterminati in accordo con la stessa Amministrazione comunale, in base alla tipologia degli stessi ed anche sulla scorta di eventuali risorse stanziato dallo Stato e/o dalla Regione a ristoro di intervenuti aumenti nella gestione del servizio, fatto salvo quanto espressamente previsto e disciplinato dall'art. 6 del Capitolato attinente agli oneri per la sicurezza da ritenersi comunque a carico della ditta appaltatrice e gli oneri per l'acquisto dei prodotti disinfettanti/attrezzature per la disinfezione idonei a contrastare e prevenire la diffusione del virus Covid19 posti a carico dell'affidataria, così come previsto e disciplinato dagli artt. 14 e 15.
2. La suddetta disposizione si intende applicabile e vigente per tutto il perdurarsi della situazione emergenziale sopra esplicitata.

**LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL PROGETTO PEDAGOGICO dei Servizi educativi alla prima infanzia del Comune di Pisa**

Il progetto pedagogico è il documento generale in cui vengono esplicitati: i **valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche a cui si riferisce il progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio**; descrive il territorio che accoglie i servizi ed i tratti storici che caratterizzano il contesto socio-culturale; espone la cornice teorica di riferimento, l'idea di bambino, il ruolo degli educatori, l'organizzazione dell'ambiente, l'accoglienza delle altre abilità; esplicita le strategie di relazione con le famiglie e le linee di raccordo con le altre istituzioni presenti sul territorio.

Le finalità del progetto pedagogico devono essere in sintonia con la normativa regionale, il D.P.G.R. n. 41/R/2013 e sue modifiche; a tal proposito, nella stesura del documento, sarà utile e opportuno far riferimento agli orientamenti per la qualità contenuti nella pubblicazione regionale *"Il Sistema della qualità dei servizi educativi per l'infanzia in Regione Toscana"*.

Si individua pertanto il seguente *indice* con l'obiettivo di fornire un riferimento per la stesura del progetto pedagogico. Tale indice vuole rappresentare un documento di orientamento per la stesura del progetto stesso, non è pertanto una sua totale e fedele riproduzione tenendo tuttavia presente nella progettazione, i valori, i presupposti pedagogici tuttavia è opportuno tenere presente nella progettazione i valori, i presupposti pedagogici e le linee metodologiche di seguito enunciate.

**PREMESSA**

Presentazione sintetica dei servizi: descrizione del territorio in cui sono situati e breve resoconto sulla storia e sulle loro caratteristiche.

**1. VALORI, ORIENTAMENTI E FINALITA'**

Descrizione dei valori e degli orientamenti che definiscono l'identità pedagogica del servizio in coerenza con la legge regionale D.P.G.R. n. 41/R/2013 e sue modifiche; delle intenzioni educative del servizio calibrate in relazione ai bisogni educativi, sociali e culturali dei bambini e delle famiglie legate al concreto contesto di vita e volte ad assicurare ai bambini e alle bambine il diritto all'educazione nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze.

In riferimento ai valori, orientamenti, finalità del progetto pedagogico si chiarisce inoltre quanto segue. a partire da una riflessione condivisa nell'ambito del coordinamento pedagogico comunale, all'interno dei gruppi di lavoro, si definiscono i seguenti tratti caratterizzanti del progetto pedagogico. Su questi "filoni" di tematiche (*Educazione e cura, Outdoor education, Ricerca-azione ecc.*) è necessario focalizzare la formazione del personale educativo, con continuità nel tempo, per sostenere la diffusione di una cultura valoriale condivisa nella comunità professionale dei servizi. Questo processo formativo ha la finalità di costruire e consolidare nel tempo un *approccio* che tenga conto della complessità dei servizi alla prima infanzia. Coltivare con costanza un'idea di bambino a partire da queste prospettive dovrà incidere in modo rilevante sulla progettazione educativa, in particolare degli spazi e dei tempi, per cui ci si aspetta che i progetti educativi rispecchino nelle pratiche questi presupposti teorici.

***Educazione e cura***

La relazione educativa è sempre accompagnata da un atteggiamento di cura, nella consapevolezza che educazione, cura, socialità, emozioni, apprendimento sono dimensioni strettamente intrecciate, che implicano un'attenzione simultanea. La cura va intesa come atteggiamento relazionale che comunica all'altro fiducia e valore ed in questo risiede la sua valenza formativa; alla cura del corpo del bambino va attribuita un particolare valore educativo per le sue implicazioni relative allo sviluppo psicofisico, affettivo e alla promozione delle autonomie. L'intreccio tra cura ed educazione, permette pertanto di riconoscere pari dignità educativa a tutti i momenti della quotidianità vissuti all'interno del nido.



Sul tema della cura è fondamentale fare riferimento alle più attuali scoperte derivanti dalla ricerca sulla prima infanzia, in campo psicologico, pedagogico e neuroscientifico allo scopo di incidere sulla rappresentazione dell'infanzia e quindi sull'idea che ciascun attore del progetto pedagogico ha del bambino.

A questo proposito costituiscono riferimenti teorici utili da considerare per la stesura del progetto pedagogico:

- **Teorie sulla nascita dell'intersoggettività:**

L'*Infant Research* ed in particolare le teorie sulla nascita dell'intersoggettività che convergono nel considerare l'essere umano attivo e propositivo nei confronti dell'ambiente fin dai primi giorni di vita. In particolare l'approccio intersoggettivo sostiene che i bambini, sin dalla nascita, siano esseri sociali che ricercano costantemente le altre persone per impegnarsi in scambi imitativi reciproci e nella mutua regolazione emotiva. Secondo questo punto di vista teorico e di ricerca, a partire da esperienze relazionali precoci collocate nei primi mesi di vita, vengono a formarsi una memoria e una conoscenza relazionale implicita che sono pre-verbali, non simboliche e procedurali. Queste riguardano le relazioni interpersonali e intersoggettive e cioè i modi di stare con l'altro. Tali conoscenze si verificano attraverso "processi interattivi intersoggettivi" che modificano il campo relazionale all'interno del contesto in cui sono coinvolti i soggetti in relazione e costituiscono una fondamentale componente motivazionale relativamente allo sviluppo del legame, ma anche dell'apprendimento.

- **Revisioni della teoria classica dell'attaccamento:**

Gli approfondimenti sul ruolo del *caregiver* adulto nella formazione del bambino e ricerche sulle interazioni tra coetanei e sugli ambienti di socializzazione diversi dalla famiglia, hanno prospettato una profonda revisione della teoria dell'attaccamento classica. La matrice dello sviluppo appare infatti costituita non solo dalla "diade madre-bambino", ma anche dai gruppi umani di cui il bambino diventa membro, in quanto le prime interazioni sociali sono alla base dello sviluppo emotivo, relazionale e mentale del bambino.

- **L'approccio della filosofia della cura:**

La cura educativa non può essere intesa come l'assumersi una responsabilità diretta del benessere altrui, poiché questo "sostituirsi all'altro" significherebbe espropriarlo della responsabilità che gli è propria, tradendo il senso stesso dell'azione educativa. La cura si esplica quindi attraverso il saper agire una responsabilità indiretta, in cui chi ha cura sa mettere l'altro nelle condizioni di potersi assumere la responsabilità di sé. Secondo tale approccio teorico assumersi la responsabilità di aver cura di un'altra persona significa lavorare su se stessi e maturare una disponibilità interna a fare quanto è necessario e quanto è possibile per il benessere dell'altro.

### **Outdoor education**

L'*Outdoor Education*, che possiamo tradurre "Educazione all'aria aperta", è un movimento di pensiero internazionale. Rappresenta un'occasione per attivare una constatazione critica degli stili di vita dei bambini del nostro tempo e un ripensamento di alcune pratiche educative che tengano conto dei bisogni dell'infanzia di oggi. Valorizzare l'educazione all'aria aperta è un modo per rinnovare pratiche, stili e metodologie. L'educazione all'aperto è un indirizzo pedagogico che porta a rinnovare la professionalità di chi fa educazione. L'educazione all'aria aperta rappresenta un'importante azione integrante del percorso educativo. All'esterno troviamo le condizioni per sostenere concetti come l'autonomia, il benessere, la libertà, le relazioni e gli apprendimenti.

A tal fine è necessario investire in maniera autentica sui bambini, occorre una piccola dose di coraggio nell'allentare le richieste e la presenza dell'adulto a favore di maggiori spazi di intraprendenza delle bambine e dei bambini. Il fare all'aria aperta, l'interazione con gli elementi naturali, quando diviene pratica quotidiana, offre ai bambini l'occasione di sperimentarsi e di mettere alla prova i propri pensieri, le proprie congetture intorno alla realtà e alla vita che vivono ogni giorno, permettendo di consolidare nel tempo gli apprendimenti. Sostiene, inoltre, l'opportunità per ciascuno, in relazione alle specifiche e individuali capacità e disponibilità, di trovare un proprio protagonismo e di attribuire un proprio significato all'esperienza educativa. Molte ricerche confermano che i bambini di oggi hanno limitate occasioni di crescere all'aria aperta e ciò comporta delle perdite importanti sul piano formativo (così come della salute). Allo stesso tempo, numerose ricerche (degli ultimi dieci anni) dimostrano che fare educazione all'aperto: facilita il ragionamento e la concentrazione (gli stimoli che offre la natura non saranno mai riproducibili all'interno); facilita la presa di coscienza del rischio (se un bambino non si

misura con i rischi, poi si metterà in pericolo); migliora le capacità attentive (gli interessi dei bambini si coltivano a partire dalla comprensione di ciò che è immediatamente intorno a loro); migliora la fiducia in sé stessi (grazie all'adattarsi alle "impervietà" naturali); rafforza le difese immunitarie (il corpo si termoregola in base al clima, e non su temperature standard); rafforza la collaborazione (la vita all'aperto incentiva relazioni positive fra le persone).

### **Ricerca-Azione**

L'apprendimento e la formazione del bambino (e in generale della persona) devono essere facilitati dentro una cornice *esperienziale*, in cui gli educatori si pongono con una attitudine di ricerca, volta alla conoscenza dell'altro e di costruzione di significati condivisi. Secondo questo approccio i percorsi educativi non sono predeterminati, ma frutto di una dialettica, in cui il ruolo dell'adulto è quello di osservare e rilanciare in base a interessi ed espressioni infantili, valorizzando con particolare attenzione le tracce originali dell'infanzia. Per praticare secondo tale approccio, è opportuno progettare il lavoro per piccoli gruppi, contesto più appropriato per favorire l'osservazione e la proposta di esperienze.

La ricerca-azione inoltre è caratterizzata dalla flessibilità e capacità di gestione e valorizzazione dell'imprevisto, attraverso un processo dinamico circolare di ridefinizione costante del proprio procedere in risposta alle sollecitazioni del contesto di realizzazione.

La ricerca-azione si configura quindi come una teoria della costruzione dei saperi. Questa è anche una metodologia che si basa sul concetto che la dinamica conoscitiva soggettiva è un processo di interazione ed elaborazione complesso all'interno del quale i saperi vengono selezionati, filtrati, rimodulati, assimilati ed incorporati all'interno della struttura mentale.

Nei contesti educativi bambine e bambini costituiscono informatori competenti della propria esperienza e sono capaci di presentare la propria cultura a partire dalla propria prospettiva, pertanto il valore della ricerca-azione deve permeare e caratterizzare in toto la progettazione educativa.

### **I linguaggi e i saperi artistici**

Suoni e musiche, il teatro, le sperimentazioni grafiche e pittoriche, la narrazione, la danza rappresentano quei linguaggi finalizzati a rafforzare e sostenere l'itinerario di crescita, i processi espressivi e di apprendimento dei bambini e delle bambine. Rappresentano un significativo spazio/tempo vitale della loro esperienza, oltre che una risposta a emozioni profonde e una opportunità di sviluppo affettivo, psicomotorio e cognitivo. Concorrono, con una propria peculiarità irriducibile, alla formazione della personalità, allo sviluppo senso-motorio, alla possibilità di esprimersi e comunicare. Promuovere le esperienze "artistiche" rappresenta un valore che si vuole preservare tenendo presenti che sono organiche ai processi di apprendimento e non un accessorio all'educazione. Studi recenti di neuroscienze indicano che quando "rappresentiamo", attiviamo gli stessi circuiti neurali che si accendono quando compiamo veramente un'azione. L'arte aiuta a dare forma alla mente e senso alla vita. Impariamo a conoscere il mondo attraverso i linguaggi ed il linguaggio delle arti è l'esperienza culturale primaria che ci accompagna dalla nascita. Ciò che l'arte cerca di costruire non è riprodurre la realtà, ma ampliarla, migliorarla e trasformarla, per tale ragione è fortemente connessa ai processi di crescita e di sviluppo del potenziale di ciascuno. L'esperienza artistica inoltre educa a desiderare, attività che è parte della natura di ogni persona.

L'esperienza artistica è cognitiva e allo stesso tempo emotiva e quindi offre l'opportunità di conoscere in modo profondo, coerente e significativo, rispecchiando la globalità dell'esperienza individuale. I bambini e le bambine che fanno esperienza d'arte sviluppano intelligenze, capacità di empatia, migliorano competenze sociali e relazionali, immaginano altre realtà possibili;

### **Corpo, movimento, psicomotricità**

Il movimento costituisce la prima forma di conoscenza e di intelligenza e l'attività psicomotoria è una delle attività per bambini/e che si realizza in un servizio educativo di qualità. I servizi del Comune di Pisa hanno il privilegio di

avere al loro interno una sala di psicomotricità allestita, in virtù di una tradizione che ha accompagnato i servizi a partire dagli anni '90. Affinché questa caratteristica continui a rappresentare una ricchezza è necessario considerare la dimensione psicomotoria come fondamentale, al pari delle altre dimensioni e attività a cui si fa riferimento nel presente documento.

Tutte le attività specifiche infatti, in una visione olistica dello sviluppo del bambino, sono utili a sviluppare competenze diverse e complementari.

La sala di psicomotricità deve essere considerata come uno spazio polifunzionale per sperimentare una molteplicità di esperienze.

Sebbene la nascita della pratica psicomotoria abbia diffuso alcune teorie diventate nel tempo di riferimento, ad oggi non si ritiene utile per le finalità del progetto pedagogico perseguire un metodo psicomotorio basato su una teoria unica. Risulta invece più arricchente e coerente con la complessità dello sviluppo infantile perseguire un approccio integrato, basato sull'esperienza, sull'osservazione, ovvero secondo una prospettiva di ricerca-azione, così come per altri percorsi educativi.

### ***Letture ad alta voce***

Con l'attivazione del progetto regionale *Leggere Forte!* la pratica dell'ascolto della lettura ad alta voce nei nidi si realizza in maniera continuata, intensiva e sistematica, con tempi di durata progressivamente crescenti. A partire dall'anno educativo 2019/2020, è in atto un percorso di formazione specifica sulla pratica quotidiana della lettura ad alta voce che coinvolge tutti i nidi d'infanzia comunali. Per il progetto sono state costruite apposite bibliografie dedicate alle diverse fasce di età, messe a disposizione degli educatori e degli insegnanti assieme alla dotazione dei libri da leggere.

### ***Inclusione delle diverse abilità ed educazione alle differenze***

L'idea di inclusione si basa non sulla misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita di comunità da parte di tutti i soggetti. Se l'integrazione tende a identificare uno stato, una condizione, l'inclusione rappresenta piuttosto un processo, una filosofia dell'accettazione, ossia la capacità di fornire una cornice dentro cui soggetti — a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale — possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità educative. Il processo inclusivo ha come obiettivo fondamentale lo sviluppo delle competenze del bambino diversamente abile quali apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione, tale processo richiede il puntuale intervento di tutte le figure professionali coinvolte e una pianificazione precisa e logica degli interventi educativi, formativi, riabilitativi. È dunque necessario e opportuno decodificare tali processi, definendo ruoli e funzioni ed esplicitando strumenti operativi e documentazione.

### ***Educazione familiare***

Nei servizi educativi per la prima infanzia, il tema della partecipazione assume una rilevanza primaria. Le famiglie devono essere coinvolte attivamente in un'ottica di corresponsabilità educativa, partnership e coeducazione. Il coinvolgimento delle famiglie può essere articolato nella ideazione, nella progettazione del servizio e in specifici momenti dedicati di educazione familiare, azioni volte ad incrementare le competenze educative di tutti gli attori coinvolti nel progetto pedagogico e a rispondere a bisogni specifici di sostegno genitoriale, in un'ottica di cura sistemica della famiglia, di formazione e auto-formazione della comunità educante.

## **2. PROGETTAZIONE EDUCATIVA**

La progettazione e l'organizzazione educativa di un servizio per la prima infanzia si fondano sull'attività collegiale del gruppo di lavoro e del coordinatore pedagogico.

Il progetto educativo è il documento che, in riferimento ad ogni anno educativo, esprime nella pratica i valori, gli orientamenti e le finalità contenute nel progetto pedagogico. Il progetto educativo di ciascun servizio dovrà essere elaborato dal gruppo di lavoro educativo, con la supervisione del Coordinamento pedagogico. L'invio

dei progetti al Coordinamento pedagogico comunale è previsto entro il 30 novembre di ogni anno e rientra tra le azioni di Monitoraggio del contratto.

I principi generali di riferimento della progettazione educativa devono essere definiti all'interno delle seguenti "aree": spazi e materiali; tempi, ambientamento e routine; relazioni; proposte educative; osservazione e documentazione; strategie di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio; criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro.

Ciascuna area dovrà essere oggetto di ulteriore discussione e confronto nell'ambito dei gruppi di lavoro poiché sarà necessario esplicitare nel progetto educativo di ciascun servizio come questi contenuti si declinino nelle pratiche educative.

### Spazi e materiali

L'organizzazione dello spazio educativo è legata alla necessità di coniugare il bisogno di intimità/sicurezza emotiva del bambino con l'esigenza di esplorazione/scoperta. In questo senso lo spazio si qualifica come luogo intenzionalmente connotato, accogliente, accessibile, leggibile e differenziato funzionalmente. L'organizzazione dello spazio deve favorire e sostenere la molteplicità e la qualità delle relazioni, valorizzare la dimensione del piccolo gruppo e attribuire un'attenzione particolare alla possibilità che il bambino possa ricostruirvi una sua sfera privata e personale.

### Tempi, ambientamento e routine

L'organizzazione del tempo quotidiano è connessa all'esigenza di contemperare i tempi e i ritmi del bambino con quelli dell'istituzione. La scansione temporale della giornata deve presentare una struttura regolare che consenta al bambino di trovare dei punti di riferimento stabili e di situarsi in un contesto temporale riconoscibile e prevedibile. L'attenzione per un tempo disteso, per una graduale gestione delle transizioni e per la continuità e coerenza delle proposte, sono criteri che devono essere considerati nell'organizzazione del tempo educativo.

### Relazioni

Un contesto educativo per la prima infanzia si qualifica come tale quando si propone come luogo di relazioni significative, intenzionalmente pensato per far sperimentare al bambino un clima di benessere e sviluppare senso di sicurezza, fiducia e autostima. Un contesto relazionale significativo è legato anche alla creazione di un clima sociale positivo tra gli adulti, i quali devono essere capaci di ascoltare e accogliere il bambino e sostenere la crescita delle sue capacità cognitive, emotive e relazionali.

### Proposte educative

La qualità delle proposte educative è legata all'organizzazione ed articolazione dell'ambiente, ai tempi con cui si succedono e ai modi con cui vengono promosse e gestite dall'adulto. I momenti di cura quotidiana e di gioco rappresentano occasioni educative egualmente importanti, che devono essere pensate e modulate in relazione alle specificità dei bambini e nel contesto di un disegno complessivo in cui ogni esperienza infantile possa trovare collocazione e significato. La varietà, la coerenza, la continuità e la significatività delle esperienze formative devono essere garantite nell'ambito di una progettazione delle proposte volte a promuovere autonomia e sviluppo del bambino e ad arricchirne il patrimonio esperienziale.

### Osservazione e Documentazione

La documentazione consente di conservare la memoria di un evento dato (passato) e di proiettarlo in un evento possibile (futuro), arricchendone e moltiplicandone i contenuti informativi. È, in questo senso, lo strumento principale per accrescere la conoscenza ed il sapere professionale dell'educatore: l'informazione diventa formazione. Riflettere ed esplicitare le modalità di osservazione e documentazione significa favorire una migliore conoscenza dei servizi stessi e consentirne così il rinnovamento e lo sviluppo; la raccolta dei dati favorisce inoltre la trasparenza degli interventi e consente una loro valutazione specifica e complessiva.

### Strategie di relazione e partecipazione delle famiglie

I servizi educativi concorrono con le famiglie all'educazione dei bambini in un'ottica di comunità educante. È necessario prevedere forme di confronto e condivisione con le famiglie e con le altre agenzie presenti sul territorio. Il gruppo di lavoro individua in maniera ragionata: gli obiettivi e le strategie relative alla partecipazione e alle modalità di rapporto con le famiglie, in un'ottica di promozione, sostegno e affiancamento della genitorialità. In particolare occorre definire le modalità di comunicazione, di informazione e di confronto, individuali e di gruppo, oltre che precisare gli organismi e le forme di partecipazione adottate.

### Rapporto con il territorio

I servizi educativi devono essere considerati centri educativi territoriali nonché sede di confronto e promozione di una cultura dell'infanzia con il compito di creare contesti, relazioni, momenti di incontro e di scambio con genitori-utenti, ma anche con le famiglie residenti nel territorio e con altre agenzie educativo-sociali-sanitarie.

### Criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro ha un ruolo centrale nell'organizzazione del contesto educativo e nella predisposizione della progettazione. Ad esso compete la definizione degli strumenti progettuali, con particolare riferimento all'osservazione dei bambini e alla documentazione, precisandone tempi e metodologie. Le risorse di cui il gruppo di lavoro educativo si avvale vanno indicate e riguardano: la formazione e l'aggiornamento, con le indicazioni relative ai tempi e alle modalità di realizzazione; la continuità con le altre istituzioni educative presenti sul territorio, precisando tempi e modalità di realizzazione; il coordinamento pedagogico.

## **3. VALUTAZIONE**

La valutazione rappresenta un'attività strettamente legata alla progettazione, in quanto sostiene la revisione critica dell'operatività educativa, l'esplicitazione e la condivisione sociale dei significati e l'apprendimento riflessivo dalle pratiche. In questo senso la valutazione, qui intesa soprattutto come valutazione qualitativa dei processi educativi, si caratterizza essenzialmente per la sua funzione formativa e per il suo carattere sistematico e continuativo; è volta ad alimentare una costante azione di ricerca all'interno del servizio promuovendo l'incremento dei livelli di consapevolezza pedagogica, la coerenza delle azioni educative e il miglioramento concordato e progressivo delle stesse. È importante definire le modalità, i tempi e gli strumenti di valutazione, nonché la documentazione e la condivisione del processo valutativo.

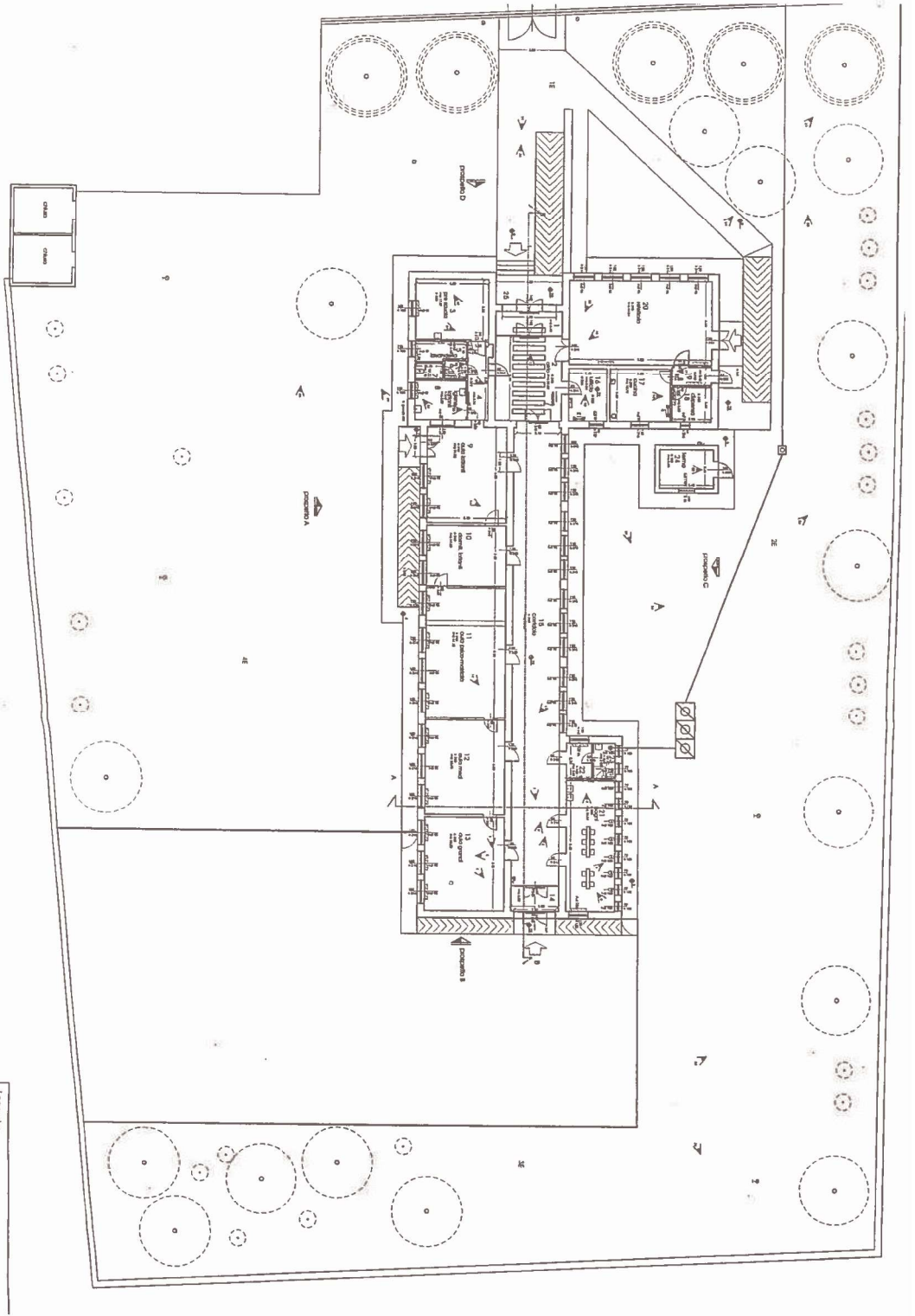
## **4. DURATA**

Il Progetto Pedagogico ha durata triennale. Occorre che alla fine di tale periodo il progetto sia rivisto all'interno dei gruppi di lavoro, condiviso con le famiglie utenti del servizio ed eventualmente aggiornato.



# NIDO SAN BIAGIO

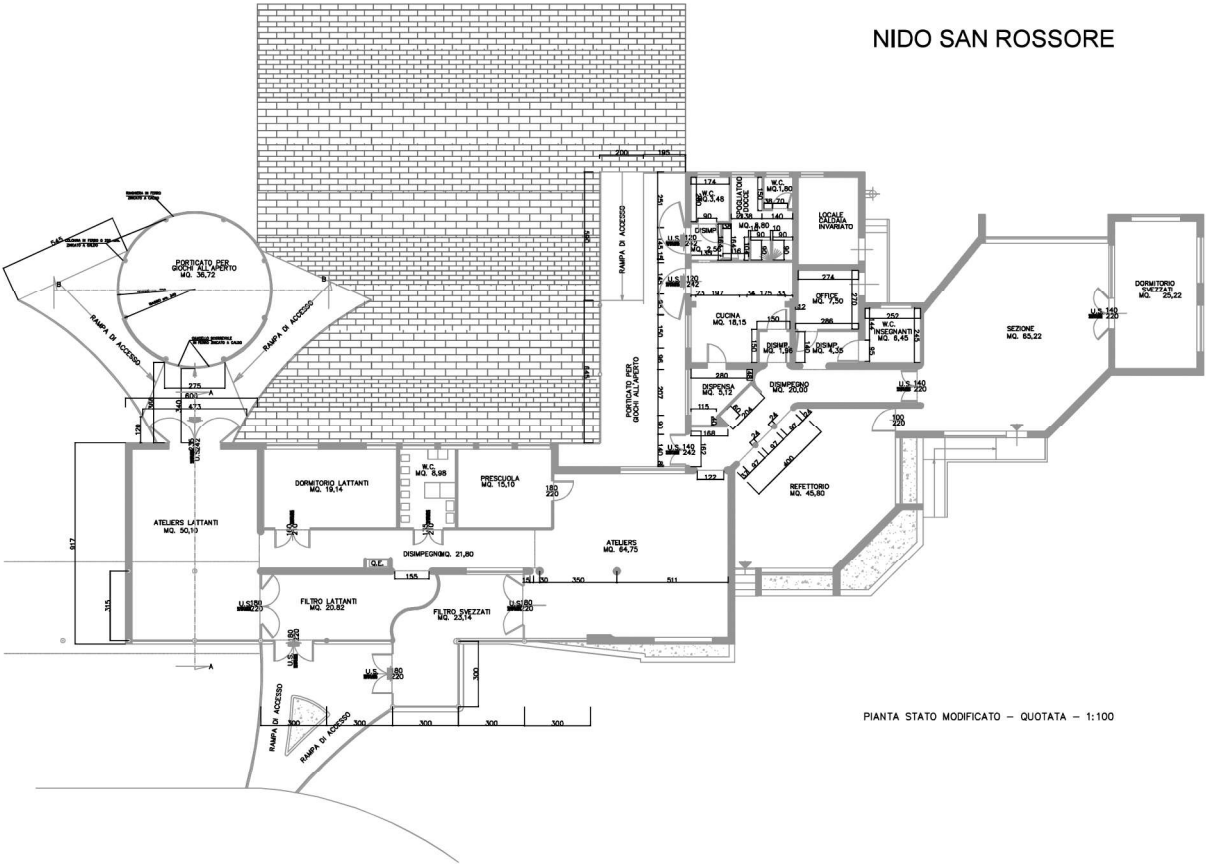
Legende:



---

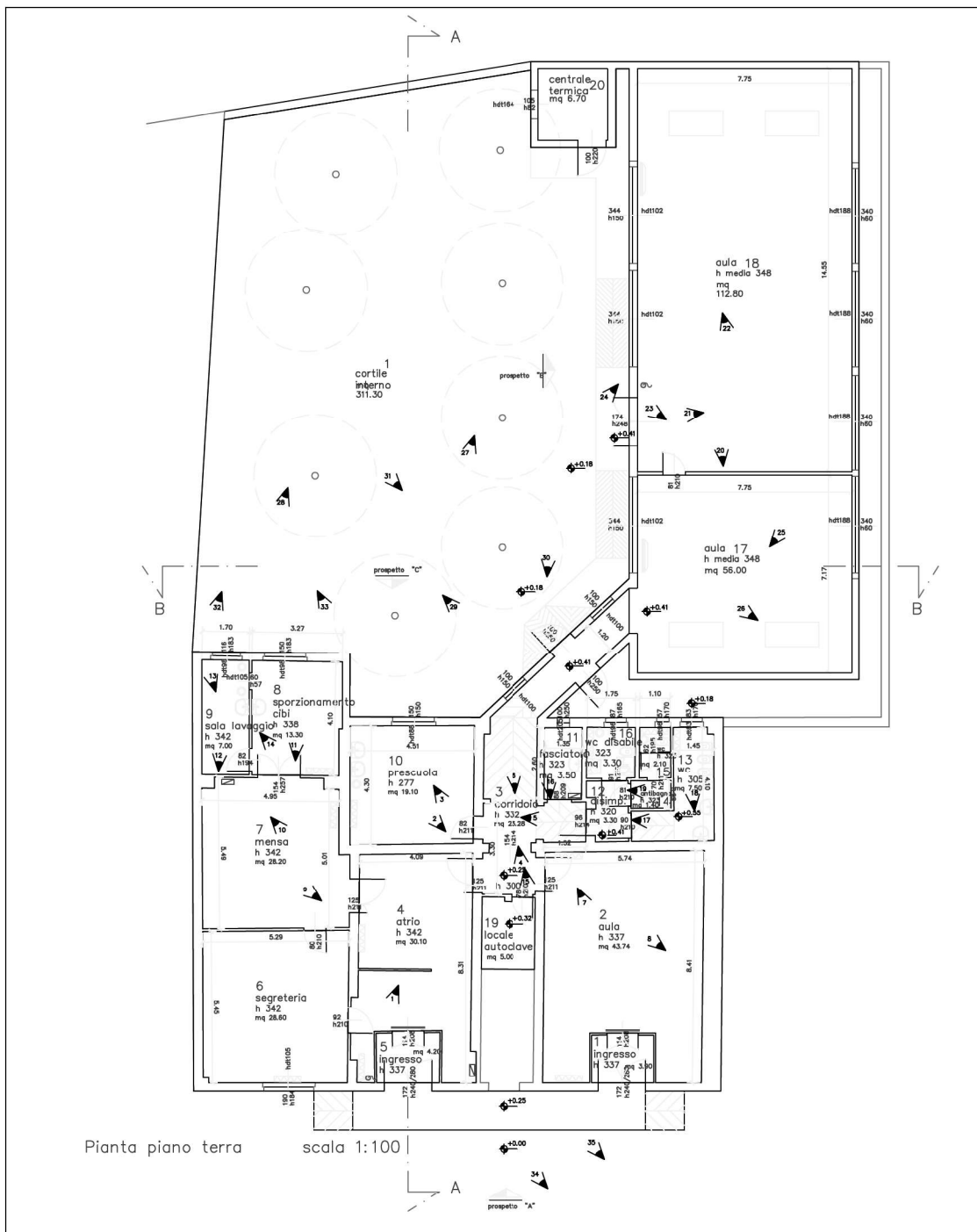


NIDO SAN ROSSORE



PIANTA STATO MODIFICATO - QUOTATA - 1:100





LEGENDA			
	boiler scaldabagno		porta tagliafuoco
	servoscala		estintore
	accessibilità		idriante
	termosifone		wc
	vano contatore elettrico		wc bidet
	vano contatore gas		bidet
	vano contatore acqua		porta antipanico
	lavapiedi		wc turca
	albero		doccia
	Pino marittimo		lavabo
	termoconvettore		lavabo disabile
	split aria condizionata		quadro elettrico
	punto di ripresa fotografica		

**Scheda inquadramento personale uscente****STRUTTURA EDUCATIVA NIDO SAN BIAGIO**

STRUTTURA EDUCATIVA SAN BIAGIO Iscritti 40 Bambini aggiornato al 31 gennaio 2021										
REFERENTE PEDAGOGICO: XXX			Giorno settimanale e orario collettivo: giorno settimanale variabile orario collettivo 16,45-18,45			REFERENTE SICUREZZA: XXX				
PERSONALE EDUCATIVO										
Nominativi Educatori	Data Contratto assunzione	Tipo contratto (indet./det./t.p./p.t.)	Variazioni e/o integrazioni contrattuali	Qualifica	Titolo di Studio	Ore settimanali contrattuali	Ore frontali settimanali	Ore non frontali settimanali	Cooperativa consorziata	Note
A	01/09/2016	t.IND. - P.T.	01/09/2019	D1 (educatrice)	Laurea in Scienze dell'educazione	29,5	31	2	Arnera	
B	01/09/2011	t.IND. - P.T.	01/09/2019	D1 (educatrice)	diploma dirigente comunità	29,5	28,5	2	Arnera	
C	01/09/2011	t.IND. - P.T.	01/09/2019	D1 (educatrice)	Master primo livello progetto formativo/ orientamento	29,5	29	2	Arnera	
D	01/12/03	t.IND. - P.T.	01/11/2016	D1 (educatrice)	Laurea in psicologia	29,5	28,5	2	Arnera	
E	12/01/15	T.IND. - P.T.	01/09/2020	D1 (educatrice)	Laurea in Scienze della Formazione Corso di Laurea Magistrale in	37	31	2+5	Il Simbolo	Referente 5 ore non frontali di referenza settimanale
F	09/09/2014	T.Indet.	16/10/2017	D1 (educatrice)	Diploma dirigente comunità (anno 2000)	27,5	28,5	2	Il Simbolo	di cui 20h di supporto sostegno 104 disabilità
G	19/10/09	t.IND. - P.T.	17/11/2014	D1 (educatrice)	Laurea in pedagogia	27,5	28,5	2	Il Simbolo	
Nominativi Personale Ausiliario	Data Contratto assunzione	Tipo contratto (indet./det./t.p./p.t.)	Variazioni e/o integrazioni contrattuali	Qualifica	Titolo di Studio	Ore settimanali contrattuali	Ore frontali settimanali	Ore non frontali settimanali	Cooperativa	Note: indicare attestazioni HACCP e Celiachia
H	09/09/2014	T.IND. - P.T.	16/10/2014	B1 ausiliaria	Dirigente Comunità	25	25	20 ore annue	Il Simbolo	in scadenza nel 2021 in fase di aggiornamento
I	03/05/10	T.IND. - P.T.	06/11/20	B1 ausiliaria	Dirigente Comunità (1993)	34	34	20 ore annue	Il Simbolo	(scadenza 2022)
L	21/10/20	T.DET	31/01/21	A1 ausiliaria	Triennio Dirigente Comunità	a chiamata	15		Il Simbolo	in fase di formazione implementazione ausiliaria per covid 19
M	30/09/19	T.DET	30/09/20	A1 ausiliaria	Diploma magistrale	a chiamata	6		Il Simbolo	in fase di formazione implementazione ausiliaria per covid 19
N	30/07/2008	T.IND. - P.T.	03/09/2018	C1 CUOCA	Diploma Istituto Tecnico Commerciale	29	25	20 ore annue	Il Simbolo	(scadenza 2022)

**STRUTTURA EDUCATIVA NIDO ALBERO VERDE**

STRUTTURA EDUCATIVA ALBEROVERDE Iscritti 42 Bambini aggiornato al 31 gennaio 2021										
REFERENTE PEDAGOGICO: XXX			Giorno settimanale e orario collettivo: giorno settimanale variabile orario collettivo 16,45-18,45			REFERENTE SICUREZZA: XXX				
Nominativi Educatori	Data Contratto assunzione	Tipo contratto (indet./det./t.p./p.t.)	Variazioni e/o integrazioni contrattuali	Qualifica	Titolo di Studio	Ore settimanali contrattuali	Ore frontali settimanali	Ore non frontali settimanali	Cooperativa	Note
O	08/08/1995	T.IND. - T.P.		D1 (educatrice)	Assistente Comunità	31	29	2	Agape	
P	20/12/1997	T.IND. - T.P.		D1 (educatrice)	Laurea Pedagogia	32	30	2	Agape	
Q	27/10/2014	T.IND. - P.T.		D1 (educatrice)	Maturità magistrale	31	29	2	Agape	
R	01/12/2013	T.IND. - P.T.		D1 (educatrice)	Laurea Scienze Infanzia	36,5	29,5	2+5	Agape	REFERENTE Le 5 ore non frontali sono per attività gestionale
S	31/10/2011	T.IND. - P.T.		D1 (educatrice)	Maturità magistrale	32	30	2	Agape	
T	15/10/18	T.IND. - P.T.		D1 (educatrice)	Dirigente di comunità	31,5	29,5	2	Agape	
U	08/10/2018	T.IND. - P.T.		D2 (educatrice)	Laurea in Scienze dell'educazione	31	29	2	Agape	
V	08/08/1995	T.IND. - T.P.		D1 (educatrice)	Liceo pedagogico	20	19	1	Agape	Part-time insieme a O. completamento
Z	22/09/2020	T.DET. T.P.		D1(educatrice)	Laurea Scienze Infanzia	26	10+15	1	Agape	part-time completamento turno di L. + 15 ore di supporto al sostegno 104 disabilità
PERSONALE AUSILIARIO										
Nominativi Personale Ausiliario	Data Contratto assunzione	Tipo contratto (indet./det./t.p./p.t.)	Variazioni e/o integrazioni contrattuali	Qualifica	Titolo di Studio	Ore settimanali contrattuali	Ore frontali settimanali	Ore non frontali settimanali	Cooperativa	Note: indicare attestazioni HACCP e Celiachia
AA	17/09/20	T.det. - P.T.		Ausiliaria	licenza elementare	35	35	20 ore annue	Agape	HACCP E CELIACHIA effettuata in data 4/11/2020
BB	01/06/10	T.IND. - P.T.	aumento di 5 ore settimanali	A1 Ausiliaria	Diploma di scuola superiore	25	25	20 ore annue	Agape	HACCP e CELIACHIA scadenza 2022
CC	19/10/2020	T.DET.PT		A1 Ausiliaria	Diploma di scuola superiore	20	20		Agape	HACCP E CELIACHIA EFFETTUATO IN DATA 9/12/2020 figura implementata per covid 19
DD	01/03/2014	T.IND. - P.T.		A2 cuoca	Diploma di scuola superiore	25	25	20 ore annue	Agape	HACCP e CELIACHIA scadenza 2024

**STRUTTURA EDUCATIVA NIDO SNOOPY**

STRUTTURA EDUCATIVA SNOOPY Iscritti 39 Bambini aggiornato al 31 gennaio 2021										
REFERENTE PEDAGOGICO: XXX			Giorno settimanale e orario collettivo: giorno settimanale variabile orario collettivo 16,45-18,45			REFERENTE SICUREZZA: XXX				
Nominativi Educatori	Data Contratto assunzione	Tipo contratto (indet./det./t.p./p.t.)	Variazioni e/o integrazioni contrattuali	Qualifica	Titolo di Studio	Ore settimanali contrattuali	Ore frontali settimanali	Ore non frontali settimanali	Cooperativa	Note
EE	08/02/2002	T.IND. - P.T.	01/11/2019	D1 (educatrice)	diploma dirigente comunità	31	30	2+5	Arnera	REFERENTE Le 5 ore non frontali sono per attività gestionale
FF	07/01/2021	T.DET. - P.T.		D1 (educatrice)	laurea scienze dell'infanzia	29,5	35	2	Arnera	in sostituzione di XXX titolare
GG	26/09/2005	T.IND. - P.T.	01/11/2019	D1 (educatrice)	laurea in scienze dell'infanzia	29,5	35	2	Arnera	
HH	07/01/2021	T.DET. - P.T.		D1 (educatrice)	laurea scienze dell'infanzia	22	30	2	Arnera	
II	01/09/2011	T.IND. - P.T.	01/11/2019	D1 (educatrice)	laurea scienze e tecniche psicologia dello sviluppo e dell'educazione	29,5	30	2	Arnera	
LL	05/10/2010	T.IND. - P.T.	21/09/2020	D1 (educatrice)	diploma dirigente comunità	24	30	2	Arnera	
MM	1/10/2007	T.IND. - P.T.	01/11/2019	D1 (animatrice di comunità)	Diploma scienze sociali	27,5	35	2	Arnera	
PERSONALE AUSILIARIO										
Nominativi Personale Ausiliario	Data Contratto assunzione	Tipo contratto (indet./det./t.p./p.t.)	Variazioni e/o integrazioni contrattuali	Qualifica	Titolo di Studio	Ore settimanali contrattuali	Ore frontali settimanali	Ore non frontali settimanali	Cooperativa	Note: indicare attestazioni HACCP e Celiachia
NN	01/09/2011	T.IND. - P.T.		B1 CUOCA	Licenza scuola media	25	25	20 ore annue	Arnera	celiachia 12/09/2019; responsabile piano autocontrollo alimentare complesso 7/10/2017
OO	16/09/2011	T.IND. - P.T.	01/11/2018	B1 ausiliaria	Licenza media	30	30	20 ore annue	Arnera	celiachia 18/9/2019;haccp 07/10/2017
PP	01/09/2015	T.IND. - P.T.	31/01/2021	A2 ausiliaria	diploma di dirigente comunità	35	35	20 ore annue	Arnera	haccp 28/05/2019
QQ	22/10/2020	T.DET. - P.T.		A1 ausiliaria	licenza media	15	15		Arnera	implementazione figura ausiliaria per covid 19

**STRUTTURA EDUCATIVA NIDO SAN ROSSORE**

STRUTTURA EDUCATIVA S. ROSSORE Iscritti 46 Bambini aggiornato al 31 gennaio 2021										
REFERENTE PEDAGOGICO: XXX			Giorno settimanale e orario collettivo: giorno settimanale variabile orario collettivo 16,45-18,45				REFERENTE SICUREZZA: XXX			
Nominativi Educatori	Data Contratto assunzione	Tipo contratto (indet./det./t.p./p.t.)	Variazioni e/o integrazioni contrattuali	Qualifica	Titolo di Studio	Ore settimanali contrattuali	Ore frontali settimanali	Ore non frontali settimanali	Cooperativa	Note
RR	01/09/16	T.IND. - P.T.	03/09/2018	D1 (educatrice)	Diploma per Assistente per comunità infantili	29,5	32,5	2	Paim	
SS	01/09/2016	T.IND. - P.T.	04/09/2018	D1 (educatrice)	Dirigente e coordinatore dei servizi socio-educativi e scolastici	29,5	31	2	Paim	
TT	12/10/01	T.IND. - P.T.	01/09/2014	D1 (educatrice)	Liceo socio psico pedagogico	32,5	35	2+5	Paim	REFERENTE 5 ore di referenza settimanale
UU	01/9/2008	T.IND. - P.T.	03/09/2018	D1 (educatrice)	Laurea in pedagogia	29,5	31	2	Paim	
VV	01/07/08	T.IND. - P.T.	04/09/2018	D1 (educatrice)	Laurea Scienze dell'Educazione	29,5	32,5	2	Paim	
ZZ	27/09/04	T.IND. - P.T.	05/09/2018	D1 (educatrice)	Diploma dirigente comunità	29,5	32,5	2	Paim	
AAA	17/09/15	T.IND. - P.T.	03/09/18	D1 (educatrice)	Laurea in Scienze dell'educazione	29,5	31	2	Paim	
BBB	26/09/18	T.IND. - P.T.	05/10/20	D1 (educatrice)	Laurea in scienze dell'infanzia	20	20	2	Paim	Educatrice di supporto, 104 disabilità
CCC	12/09/12	T.IND. - P.T.	01/09/19	D1 (educatrice)	Diploma dirigente comunità	29,5	32,5	2	Paim	
Nominativi Personale Ausiliario	Data Contratto assunzione	Tipo contratto (indet./det./t.p./p.t.)	Variazioni e/o integrazioni contrattuali	Qualifica	Titolo di Studio	Ore settimanali contrattuali	Ore frontali settimanali	Ore non frontali settimanali	Cooperativa	Note: indicare attestazioni HACCP e Celiachia
DDD	01/09/2014	T.IND. - P.T.		cuoca	diploma di scuola media di primo grado	25	25	20 ore annue	Paim	HACCP SI-CELIACHIA SI
EEE	01/09/11	T.IND. - P.T.	01/09/2014	Ausiliaria	Diploma professionale	20	30	20 ore annue	Paim	HACCP SI-CELIACHIA SI
FFF	01/07/2017	T.IND. - P.T.	16/09/2018	Ausiliaria	diploma di scuola media di primo grado	25	35	20 ore annue	Paim	HACCP SI-CELIACHIA SI
GGG	09/11/2020	T.DET.		ausiliaria	DIPLOMA DI MATURITA TECNICA	15	15		paim	HACCP NO-CELIACHIA NO implementazione ausiliaria per covid 19

**STRUTTURA EDUCATIVA NIDO ISOLA DELLE FARFALLE**

STRUTTURA EDUCATIVA ISOLA DELLE FARFALLE Iscritti frequentanti 24 Bambini aggiornato al 31 gennaio 2021										
REFERENTE PEDAGOGICO: XXX			Giorno settimanale e orario collettivo: giorno settimanale variabile orario collettivo 14.00-16.00			REFERENTE SICUREZZA: XXX				
Nominativi Educatori	Data Contratto assunzione	Tipo contratto (indet./det./t.p./p.t.)	Variazioni e/o integrazioni contrattuali	Qualifica	Titolo di Studio	Ore settimanali contrattuali	Ore frontali settimanali	Ore non frontali settimanali	Cooperativa	Note
HHH	19/01/2007	T.IND. - P.T.	01/11/2018	D1 (educatrice)	master coordinamento pedagogico	35	27,5	2+3	Arnera	REFERENTE Le 3 ore non frontali per attività gestionali
III	22/10/2012	T.IND. - P.T.	01/11/2018	D1 (educatrice)	laurea in psicologia	30	27,5	2	Arnera	
LLL	12/09/05	indet	01/09/2019	D1 (educatrice)	diploma di dirigente di comunità	29,9	27,5	2	Paim	
Nominativi Personale Ausiliario	Data Contratto assunzione	Tipo contratto (indet./det./t.p./p.t.)	Variazioni e/o integrazioni contrattuali	Qualifica	Titolo di Studio	Ore settimanali contrattuali	Ore frontali settimanali c/o la struttura	Ore non frontali settimanali	Cooperativa	Note: indicare attestazioni HACCP e Celiachia
MMM	01/09/2012	indet	01/09/2017	assistente all'infanzia	diploma di odontotecnico	30	30	20 annuali	Paim	